

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	ECONOMIA E SCIENZE COMPORTAMENTALI (IdSua:1633050)
Nome del corso in inglese	ECONOMICS AND BEHAVIORAL SCIENCES
Classe	LM-56 - Scienze dell'economia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	b. Corso di studio in modalità mista

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://esc.unich.it/home-esc
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2020

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	PESCARA Viale Pindaro, 42 - 65127 Pescara (Cod.068028)
Codice interno all'Ateneo del Corso	621MR^2025
Utenza sostenibile	40

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	13/05/2026 10:42

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

DI BERARDINO Claudio

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio del Corso di Studio

Struttura didattica di riferimento

Studi Socio-Economici, Gestionali e Statistici (Dipartimento Legge 240)
- ID: 59271

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	CVTSFN64 D20C632I	CIVITARES E MATTEUC CI	Stefano	GIUR-06/A	12/GIUR-06	PO - Professore Ordinario	1	
2.	DBRCLD77 R12G482N	DI BERARDIN O	Claudio	ECON-04/A	13/ECON-04	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
3.	NSTGNN87 D29G141B	ONESTI	Gianni	ECON-06/A	13/ECON-06	RD - Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	1	
4.	PLMRCR71 E15H501C	PALUMBO	Riccardo	ECON-06/A	13/ECON-06	PO - Professore Ordinario	1	
5.	SCCPLG64 L20G482U	SACCO	Pierluigi	ECON-02/A	13/ECON-02	PO - Professore Ordinario	1	
6.	SPLMRC70 P17H501H	SPALLONE	Marco	ECON-09/B	13/ECON-09	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
DI BERARDINO	Claudio		Docente di ruolo
ONESTI	Gianni		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Ceccato	Irene
Di Berardino	Claudio
Moretti	Simona
Onesti	Gianni
Vitiello	Elvira

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
Moretti	Simona	simona.moretti@studenti.unich.it

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Scienze Comportamentali mira a formare esperti di economia e scienze comportamentali per l'innovazione, l'imprenditorialità, il management, la valorizzazione delle risorse umane e delle politiche pubbliche. Affrontando un percorso marcatamente interdisciplinare ed interattivo lo studente imparerà ad integrare sinergicamente il rigore delle teorie, dei metodi e degli strumenti caratteristici delle scienze economiche con la sensibilità delle teorie, dei metodi e degli strumenti caratteristici delle scienze comportamentali. Lo studente maturerà così un profilo integrato e completo che gli consentirà di sviluppare una comprensione più profonda, articolata ed ecologica dei comportamenti e delle scelte degli attori economici e sociali. Istituzioni pubbliche e private, organizzazioni e aziende sono alla costante ricerca di professionisti capaci di comprendere con più efficacia i propri stakeholders in modo da massimizzare la qualità delle proprie previsioni e l'impatto dei propri interventi. L'economista comportamentale è formato per rispondere a questa esigenza crescente. Per maggiori informazioni sul percorso formativo, sull'offerta didattica e sulle opportunità di tirocinio, visita il sito ufficiale del Corso: <https://esc.unich.it/home-esc>. Il CdS si caratterizza per un approccio sperimentale e laboratoriale, con attività pratiche che coinvolgono strumenti di neuromarketing, analisi comportamentale e project management.

Progettazione del CdS

PDF inserito: [Documento di progettazione del CdS](#) 

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La progettazione del CdS è avvenuta con modalità ed attenzione adeguate seppure con tempistiche ristrette. Le motivazioni per attivare il CdS appaiono convincenti e delineano un progetto formativo innovativo nel contesto nazionale. I profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare sono chiaramente definiti. La consultazione diretta delle parti interessate è adeguata a livello locale e nazionale e sono state estese anche consulenti e manager di diverse multinazionali. I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono coerenti con i risultati di apprendimento e, seppur con qualche limitata eccezione, con gli obiettivi delle attività formative. I requisiti per l'accesso e le modalità di verifica degli insegnamenti sono adeguatamente definite. Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema AQ dell'Ateneo.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 16 del mese di gennaio 2020 alle ore 11:30 si riunisce in modalità telematica il Comitato di Coordinamento Regionale delle Università Abruzzesi, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni 2. Approvazione verbale seduta precedente 3. Proposta attivazione nuovi corsi di studio: Presiede la seduta il Magnifico Rettore dell'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara Prof. Sergio Caputi. Sono presenti: a) il Magnifico Rettore dell'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara Prof. Sergio Caputi; b) Rettore dell'Università degli Studi dell'Aquila Prof. Edoardo Alesse; c) il Magnifico Rettore Università degli Studi di Teramo Prof. Dino Mastrocola; d) il Magnifico Rettore del Gran Sasso Science Institute Prof. Eugenio Coccia; e) per il Presidente della Giunta Regione Abruzzo Marco Marsilio il delegato dott. Claudio Di Giampietro; f) il signor Giuseppe Argentino studente dell'Università degli Studi di Chieti-Pescara; g) la signora Sofia Cappannari studente dell'Università degli Studi de L'Aquila. Sono assenti - il Signor Gianmarco Piovani studente dell'Università degli Studi di Teramo Alle ore 12:00 il Prof. Sergio Caputi dichiara aperta la seduta. I presenti concordano di fornire una rapida descrizione delle proposte prima di passare alla discussione del punto all'ordine del giorno.

PDF inserito: [ESTRATTO VERBALE CCRUA - Proposte di Nuova Istituzione 2020/2021](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



La consultazione relativa al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Scienze Comportamentali si è sostanziata in quattro distinte fasi, dal generale al particolare, ognuna rappresentata da una specifica analisi caratterizzata da distinti obiettivi, metodologie e fonti dei dati. Tali fasi sono: 1) Indagine per la definizione della denominazione del Corso; 2) Consultazione con le parti interessate a livello regionale; 3) Consultazione con le parti interessate a livello nazionale ed internazionale; 4) Approfondimento riguardante le preferenze espresse dalle parti interessate.

1) Indagine per la definizione della denominazione in lingua inglese del Corso al fine di attrarre anche studenti stranieri.

La denominazione del Corso (e l'orientamento generale rispetto ai suoi contenuti) è stata oggetto di un'indagine ad hoc condotta sul web. In particolare è stato effettuato un A/B test sul web promuovendo corsi che, a parità di contenuti, differivano nel solo nome. I nomi erano i seguenti: - Behavioral Economics; - Economics and Behavioral Sciences. L'analisi ha determinato la scelta della seconda delle due denominazioni, più chiara e informativa (la preferenza è basata sul numero di visualizzazioni della landing page del corso con la specifica denominazione da parte di utenti effettivamente e spontaneamente interessati all'iniziativa).

2) Consultazione con le parti interessate a livello regionale.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni si è indirizzata direttamente all'organizzazione che per sua natura è in grado di racchiudere i principali stakeholders dell'iniziativa. Tale organizzazione è rappresentata dall'AIDP - Associazione Italiana per la Direzione del Personale - costituita da network di oltre 17.000 membri (con 3000 Soci attivi, 16 gruppi regionali e una rete internazionale). L'AIDP racchiude quella varietà di soggetti preposti al recruiting aziendale e quindi possiede la migliore conoscenza di quelli che sono i trend del mercato del lavoro a livello regionale, nazionale ed internazionale. I suoi associati sono per lo più rappresentati da responsabili del personale di imprese private e di aziende e istituzioni pubbliche che rappresentano il principale mercato di sbocco per i laureati in Economia e Scienze Comportamentali. Della AIDP è stata consultata la Sezione Abruzzo e Molise in occasione dell'Assemblea del 28 Giugno 2019. Ai partecipanti è stato somministrato un questionario redatto sulla base delle linee guida per la consultazione delle parti interessate.

Al questionario hanno risposto 39 soggetti presenti in assemblea e così rappresentati:

- 51% direttori o addetti alle HR, consulenti HR ed imprenditori;
- 28% apprendisti HR;
- 8% non specificati.

I risultati sono sintetizzati nelle Sezioni che seguono.

Sezione 1: Denominazione del Corso

Domanda 1.1: Ritiene che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del corso di studio? Risultati: Il nome del corso è risultato gradito dall'81% dei rispondenti. In particolare il 54% lo ha trovato tendenzialmente gradito, il 27% totalmente gradito.

Sezione 2: Figure Professionali e Mercato del Lavoro

Domanda 2.1: In che misura ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo che la sua azienda rappresenta? Risultati: Il gradimento per la figura professionale Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per il Marketing è risultata gradita all'89% dei partecipanti (in particolare 53% tendenzialmente gradita e 36% totalmente gradita). Seguono Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per l'Innovazione e l'Imprenditorialità (74%), Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per l'Organizzazione e le Risorse Umane (72%), e, a pari livello, Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per la Finanza il Controllo (64%) e Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per le Politiche Pubbliche ed il Benessere Sociale (64%).

Domanda 2.2: In che misura ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare possano essere richieste nel mercato del lavoro nei prossimi dieci anni? Risultati: Il gradimento per la figura professionale Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per il Marketing è risultata gradita all'97% dei partecipanti (in particolare 51% tendenzialmente gradita e 46% totalmente gradita). Seguono Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per l'Innovazione e l'Imprenditorialità (92%), Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per l'Organizzazione e le Risorse Umane (82%), Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per la Finanza e il Controllo (73%) e Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per le Politiche Pubbliche ed il Benessere Sociale (71%).

Domanda 2.3: Quali tra le figure professionali individuate ritiene possano maggiormente rispondere alle esigenze della sua Organizzazione? (Prego indichi il livello di rispondenza: 1 - Altissimo, 2 - Alto, 3 - Medio, 4 - Basso) Risultati: Il gradimento per la figura professionale Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per il Marketing è risultato Altissimo ed Alto per il 62% dei partecipanti (in particolare 54% Alto e 8% Altissimo). Il risultato per la figura professionale Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per l'Organizzazione e le Risorse Umane è equivalente (62%, in particolare 38% Altissimo e 24% Alto). Seguono Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per l'Innovazione e l'Imprenditorialità (57%), Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per le Politiche Pubbliche ed il Benessere Sociale (49%) ed Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per la Finanza e il Controllo (46%).

Sezione 3: Risultati di Apprendimento Attesi

Domanda 3.1: In che misura (da 1 a 5) ritiene che sia le conoscenze e capacità di comprensione che le abilità applicative che il corso di studio si propone di sviluppare nelle diverse aree di apprendimento siano rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste? Risultati: Relativamente alla sezione Conoscenza e Comprensione si evidenziano i seguenti punteggi medi per ciascuna Area sottoindicata: - Innovazione ed Imprenditorialità: 3,8 - Marketing: 3,9 - Finanza ed Economia Aziendale: 3,3 - Organizzazione e Risorse Umane: 4,1 - Politiche Pubbliche e Benessere Sociale: 3,6 Relativamente alla sezione Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione si evidenziano i seguenti punteggi medi per ciascuna Area sottoindicata: - Innovazione ed Imprenditorialità: 3,8 - Marketing: 4,2 - Finanza ed Economia Aziendale: 3,3 - Organizzazione e Risorse Umane: 3,9 - Politiche Pubbliche e Benessere Sociale: 3,5 In sintesi si evidenzia una marcata preferenza per le aree Marketing, Innovazione e Imprenditorialità. Risultano altrettanto graditi (pur in grado minore) le competenze nell'area Organizzazione e Risorse Umane, Finanza ed Economia Aziendale. L'area di competenza relativa alle Politiche Pubbliche ed il Benessere Sociale ottiene un punteggio che comunque si posiziona ben al di sopra della soglia di media di 3.

3) Consultazione con le parti interessate a livello nazionale ed internazionale

La consultazione con le parti interessate a livello nazionale ed internazionale ricalca quella proposta a livello regionale. Si sono condotte una serie di interviste semistrutturate audioregistrate con consulenti e manager di numerose multinazionali quali Commerzbank AG, Microsoft, Juntos Finanzas, Nutmeg, Startup Institute, Google, Ebury, Bought By Many, Ford Motor Company, Micron, First West Credit Union e Jumeirah Group. Comune è stato l'apprezzamento per la chiarezza della denominazione del corso di Laurea, mentre l'attrattività per i profili professionali in uscita è stata massima per l'Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per il Marketing, l'Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per l'Organizzazione e le Risorse Umane e l'Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per le Politiche Pubbliche ed il Benessere Sociale. Alcuni intervistati hanno sottolineato il valore delle scienze comportamentali applicate ai processi creativi, sia in termini di innovazione di prodotto/servizio che in termini di nuovi paradigmi per le campagne di marketing. Apprezzata e caldeggiata è stata la sinergia tra approcci comportamentali e competenze statistiche utili nel datamining e nella rilevazione di pattern. E' stato anche evidenziato il ruolo dell'approccio del 'nudging' nella gestione delle risorse umane, soprattutto in ambienti fortemente dinamici che prevedono la costante creazione e dissoluzione di project team (vedi ad esempio la Agile Methodology), nonché la necessità (sia nelle organizzazioni che nella società più in generale) di discipline sia psicosociali che di ergonomia sociocognitiva che aiutino individui e gruppi ad interfacciarsi proficuamente con un numero crescente di robot e strumenti di intelligenza artificiale. Alcuni manager di multinazionali della 'Travel Industry' hanno poi evidenziato il valore di un approccio economico-comportamentale applicato al design di nuovi 'prodotti di viaggio' ed in generale a nuovi servizi esperienziali da offrire ad una clientela sempre più vasta, differenziata ed affamata di customizzazione. In particolare nel settore bancario, i manager hanno sottolineato il valore dell'approccio comportamentale al fine di prevedere e gestire possibili 'incidenti reputazionali' con la clientela e con la società, anche a causa di scelte strategiche e di comunicazione e gestione apparentemente innocue. In ambito finanziario è stato apprezzato il ruolo dell'Esperto in Innovazione anche al fine della progettazione di prodotti e servizi finanziari 'behaviorally inspired'. In generale viene sollecitata l'attenzione ad una gestione esperienziale e laboratoriale degli insegnamenti ed in particolare viene rimarcato il valore di un approccio problem-finding con realtà organizzative al momento della definizione dei lavori di tesi che coronano il percorso. Condividendo queste sollecitazioni il regolamento didattico indirizzerà gli studenti ad interfacciarsi con attori economici e sociali, sia locali che internazionali, al fine di definire e sviluppare progetti di tesi orientati ad indagare ed intervenire al fine di produrre tangibili, per quanto marginali, processi di miglioramento economico, sociale ed organizzativo.

4) Approfondimento riguardante le preferenze espresse dalle parti interessate.

L'approfondimento riguarda le preferenze espresse dalle parti interessate ed è condotto mediante interviste telefoniche e focus group. Dalle interviste in profondità con consulenti HR, direttori del personale, formatori, è stato confermato l'interesse per il possibile impatto del Laureato in Economia e Scienze Comportamentali soprattutto sul versante commerciale anche nelle sue accezioni più innovative ed evolute. Una figura al contempo

consapevole e competente sia in ambito economico e aziendale che in ambito cognitivo e psicosociale è percepita ad alto valore nell'ambito del marketing, delle vendite, dell'analisi e previsione del comportamento del consumatore/utente/cittadino, delle strategie avanzate di comunicazione sia interna che esterna. Alcuni intervistati hanno evidenziato il potere di questa sinergia epistemica anche per formare potenziati profili di product manager, buyer, trend seeker, data analyst. In sintesi si è registrato l'entusiasmo per una figura formata per comprendere le logiche e gli approcci di tipo aziendale, organizzativo, amministrativo e al contempo portatrice di strumenti innovativi utili a comprendere ed influenzare le dinamiche dei processi neurosociocognitivi che spesso ne sono alla base determinandone efficacia e successo. Sul versante della gestione delle relazioni industriali, dalle interviste è emerso un certo pessimismo rispetto al futuro ruolo strategico di questa funzione, si è invece registrato interesse per una emergente figura professionale capace di costruire e negoziare percorsi di crescita motivanti e coinvolgenti per i talenti delle organizzazioni. Sul versante delle competenze nell'ambito dell'innovazione, gli intervistati hanno sottolineato quanto, sulla base della loro esperienza, i profondi processi di innovazioni sia di contenuto che di processo richiedano la fortunata combinazione di competenze evolute e studenti già ad altro potenziale. Alcuni intervistati hanno quindi suggerito strategie su come il Corso di Laurea potrebbe farsi attrattivo per 'fuoriclasse' attraverso lo sviluppo di solide partnership con primari poli formativi internazionali, con le più importanti associazioni di categoria, e con le più note multinazionali della consulenza. Infine, diversi intervistati hanno auspicato che il Corso possa essere caratterizzato da una intensa alternanza scuola/lavoro e che orari e modalità didattiche possano essere strutturati al fine di facilitare la fruizione da parte di professionisti già attivi.

A partire dall'A.A. 2022/2023 il CdS è passato alla erogazione in lingua italiana.

Negli anni successivi, il monitoraggio continuo dell'andamento del corso e delle esigenze del mercato è stato garantito attraverso due riunioni periodiche con il Comitato di Indirizzo, finalizzate a valutare i risultati ottenuti e a identificare opportunità di miglioramento. Questi incontri hanno permesso di mantenere un dialogo costante con i rappresentanti del mondo accademico, professionale e istituzionale, garantendo un allineamento tra gli obiettivi formativi del corso e le esigenze del territorio e del mercato nazionale.

Una nuova riunione con il Comitato di Indirizzo è prevista per fine febbraio, con l'obiettivo di discutere e validare la nuova proposta di offerta formativa che riflette i recenti aggiornamenti dell'ordinamento, implementati a partire dall'a.a. 2025/2026. Questi cambiamenti, seppur limitati, mirano a migliorare ulteriormente l'attrattività e la rilevanza del corso, in linea con le evoluzioni delle richieste del mercato del lavoro e delle preferenze espresse dagli studenti e dalle parti interessate.

Il verbale di questa nuova riunione sarà successivamente inserito nel quadro (Consultazioni successive) A1.b, a testimonianza del continuo impegno nel monitoraggio e nella revisione dell'offerta formativa.

Pdf inserito: [Questionario Consultazione del 28 giugno 2019](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La valutazione periodica degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Scienze Comportamentali contempla la consultazione delle organizzazioni riconosciute come parti sociali interessate. A tal fine, è attivo un Comitato di Indirizzo che riunisce rappresentanti di imprese e associazioni operanti nei settori coerenti con i profili professionali in uscita del CdS.

In attuazione di quanto condiviso nella riunione del Comitato di Indirizzo del 13 febbraio 2025 — documentata nella versione precedente della SUA-CdS — e in risposta alle sollecitazioni emerse in quella sede, il CdS ha avviato nell'anno accademico 2025/2026 il progetto 'L'Università in Azienda', un formato innovativo di consultazione e collaborazione con il sistema delle imprese. Il progetto si struttura in tre fasi sequenziali: visita guidata agli spazi aziendali condotta dai manager dell'impresa ospitante; lezione universitaria aperta tenuta dai docenti del CdS, rivolta contemporaneamente agli studenti universitari e ai dipendenti dell'azienda; sessione di confronto partecipativo tra studenti, lavoratori e management (brainstorming, talk show, coffee break conclusivo).

Questo formato ha consentito di realizzare momenti di consultazione strutturata con interlocutori privilegiati del mercato del lavoro in tre occasioni distinte nell'arco del 2025, coinvolgendo responsabili HR, manager dell'innovazione e direzioni aziendali di realtà imprenditoriali di rilievo del territorio. La presenza congiunta di studenti universitari e dipendenti delle imprese ha arricchito il confronto, generando indicazioni particolarmente aderenti alla realtà dei contesti lavorativi.

Gli incontri realizzati sono stati i seguenti:

1. Toto S.p.A. — 4 giugno 2025 (ore 15:00–18:00) Il primo incontro, ospitato nella sede aziendale di Toto S.p.A. a Chieti scalo, è stato incentrato sul tema 'Economia della Felicità e benessere organizzativo: strumenti comportamentali per la gestione delle risorse umane'. Hanno partecipato il Presidente del CdS, studenti del I e II anno, il responsabile HR e il Direttore Risorse Umane dell'azienda, oltre a dipendenti. I responsabili aziendali hanno manifestato forte interesse per profili laureati capaci di tradurre le scienze comportamentali in pratiche concrete di people management, con competenze in misurazione del benessere organizzativo, incentivazione non monetaria e gestione del cambiamento. L'azienda ha espresso disponibilità ad accogliere tirocinanti e a partecipare a ricerche empiriche su tematiche di benessere e motivazione lavorativa.
2. Fater S.p.A. — 7 ottobre 2025 (ore 09:00–14:00) Il secondo incontro, svoltosi nella sede di Fater S.p.A. a Pescara, ha affrontato il tema 'Behavioral Economics e innovazione aziendale: dalla ricerca al prodotto'. Hanno partecipato il Presidente del CdS, studenti del I e II anno, il responsabile HR, l'Innovation Manager e il Senior Manager Operations. È emerso un forte interesse aziendale per approcci sperimentali nella fase di concept testing e sviluppo di nuovi prodotti, e per laureati capaci di progettare ricerche comportamentali con metodologie avanzate (eye-tracking, analisi implicita, esperimenti di scelta). Il referente HR ha manifestato disponibilità di Fater S.p.A. a partecipare alla prossima riunione allargata del Comitato di Indirizzo.
3. Fameccanica Data S.p.A. — 4 dicembre 2025 (ore 14:00–18:00) Il terzo incontro, ospitato nella sede di Fameccanica Data S.p.A. a San Giovanni Teatino, è stato dedicato al tema 'Fiducia, Identità e Benessere: il cambiamento nelle organizzazioni contemporanee'. Hanno partecipato il Presidente del CdS, studenti del I e II anno, l'Amministratore Delegato, l'HR Director e il Senior Manager People & Organization dell'azienda. Il seminario ha proposto una visione integrata che combina economia della felicità, economia comportamentale e neuroscienze per comprendere il benessere dei lavoratori come leva strategica di competitività. I manager hanno evidenziato la necessità di figure capaci di misurare l'allineamento valoriale e le reti di fiducia con metodologie scientifiche, e di tradurre tali evidenze in strategie di intervento concrete. L'azienda ha confermato la propria disponibilità a ospitare tirocinanti, a co-progettare ricerche empiriche e a partecipare alla riunione allargata del Comitato di Indirizzo.

I verbali sintetici dei tre incontri, redatti dal Presidente del CdS e condivisi con i referenti aziendali, sono allegati al presente quadro.

Le indicazioni raccolte nei tre incontri convergono verso alcune priorità trasversali: consolidamento delle competenze metodologiche avanzate (data analytics comportamentale, metodi sperimentali, strumenti neuroscientifici); rafforzamento delle competenze in people management, benessere organizzativo e gestione del cambiamento; intensificazione delle collaborazioni per tirocini curriculari e ricerche empiriche aziendali.

Tali indicazioni sono state acquisite come input per la revisione dell'offerta formativa 2026/2027 e saranno oggetto di discussione nella prossima riunione allargata del Comitato di Indirizzo, programmata per settembre 2026, che avrà tra i propri obiettivi la validazione congiunta dell'offerta formativa aggiornata e la definizione di un piano strutturato di collaborazione per il triennio successivo.

Pdf inserito: [Consultazioni Cds e aziende del territorio.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Obiettivi formativi specifici del corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Scienze Comportamentali mira a fornire una conoscenza approfondita sugli elementi fondativi delle scienze comportamentali e sulle loro applicazioni economiche al mondo del business e delle istituzioni. Il profilo culturale e professionale che caratterizza il percorso di studi si contraddistingue per l'ambizione di capitalizzare i contributi della 'behavioral revolution' al fine di potenziare le conoscenze, le competenze e le attitudini del laureato in discipline economiche.

Attraverso un percorso vivamente interdisciplinare, il corso consente agli studenti di integrare sinergicamente strumenti, metodologie e apparati concettuali tipici dell'approccio economico matematico-normativo con strumenti, metodologie e apparati concettuali di tipo descrittivo-sperimentale propri delle scienze neuro-cognitive e psicosociali. L'obiettivo formativo finale è quello di attrezzare il laureato a sviluppare una comprensione più profonda, articolata ed ecologica dell'agire degli attori economici e sociali, potenziando sia il potere predittivo delle sue analisi che l'impatto trasformativo delle sue proposte di intervento.

Il corso si distingue per l'attenzione rivolta a:

- La padronanza di strumenti avanzati di analisi statistica e data analytics;
- L'utilizzo delle scienze comportamentali per migliorare le politiche pubbliche, il marketing, l'organizzazione aziendale e l'innovazione;
- La valorizzazione delle competenze trasversali per il problem solving creativo e la gestione delle dinamiche organizzative;
- L'adozione di approcci sperimentali e metodologie innovative per lo studio dei processi decisionali, delle motivazioni e delle dinamiche sociali.

Il corso integra inoltre competenze linguistiche e metodologiche per garantire una preparazione adeguata al contesto nazionale e internazionale, attraverso l'uso della lingua inglese nei materiali didattici e l'apertura a prospettive globali.

Descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Scienze Comportamentali si sviluppa in due anni, strutturati per garantire una progressione logica e integrata delle competenze disciplinari, interdisciplinari e trasversali. L'organizzazione didattica è progettata per offrire un'esperienza formativa completa, che coniuga solide basi teoriche con applicazioni pratiche e sperimentali.

Primo anno

Il primo anno è dedicato alla costruzione di una solida base di conoscenze teoriche e metodologiche, attraverso corsi caratterizzanti e affini che introducono gli studenti al cuore delle scienze economiche e comportamentali.

- Fondamenti teorici interdisciplinari:
 - o I moduli nell'area economico&matematico-statistica (area EMS) integrano l'analisi dell'economia tradizionale con approcci comportamentali, affrontando tematiche legate alla razionalità limitata, alle preferenze sociali e alla misurazione del benessere. Inoltre, analizzano l'interazione tra fattori economici e psicologici, introducendo strumenti di analisi quantitativa avanzata.
- Competenze metodologiche e quantitative:
 - o Gli insegnamenti nell'area EMS forniscono anche le competenze per raccogliere, analizzare e interpretare dati economici e comportamentali, utilizzando software e metodi statistici avanzati.
 - o Gli insegnamenti nell'area socio-psicologica (area SP) consentono altresì agli studenti di apprendere metodologie sperimentali e progettuali applicabili a molteplici contesti professionali.
- Approfondimenti psicologici e comportamentali:
 - o Attraverso insegnamenti nell'area SP, gli studenti esplorano i meccanismi alla base del comportamento umano e le strategie per influenzarlo in modo etico e sostenibile.

Questa combinazione di corsi teorici e applicativi prepara gli studenti a comprendere le dinamiche dei processi decisionali e a utilizzare strumenti analitici per risolvere problemi complessi.

Secondo anno

Il secondo anno si concentra sull'approfondimento delle applicazioni pratiche e sulle esperienze professionalizzanti, consolidando le conoscenze acquisite nel primo anno.

- Applicazioni avanzate delle scienze comportamentali:
 - o Corsi nell'area SP permettono di analizzare in dettaglio il ruolo delle neuroscienze e delle dinamiche sociali nei contesti organizzativi, di marketing e decisionali.
 - o Corsi nell'ambito dell'area EMS sviluppano altresì competenze per la gestione dell'innovazione e delle dinamiche motivazionali all'interno delle organizzazioni.
- Dimensioni normative e di policy:
 - o L'area EG forma inoltre gli studenti nell'analisi e nella progettazione di politiche pubbliche basate su evidenze comportamentali.

Personalizzazione del percorso formativo:

- o La possibilità di scegliere ulteriori insegnamenti opzionali, consente agli studenti di specializzarsi in ambiti di loro interesse, rendendo il percorso altamente flessibile.

Caratteristiche distintive del percorso

L'intero corso si distingue per:

- La forte interdisciplinarietà, che integra economia, psicologia, neuroscienze e sociologia;
- L'attenzione alla sperimentazione, con l'utilizzo di laboratori, simulazioni e strumenti di analisi avanzati;
- La preparazione linguistica e internazionale, grazie all'uso della lingua inglese nei materiali didattici e la possibilità di interagire con contesti globali.

Il risultato è un percorso formativo che prepara laureati in grado di operare in settori pubblici e privati, con competenze distintive nell'analisi e nella progettazione di interventi economici e comportamentali.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Al termine del corso il Laureato magistrale dovrà aver acquisito conoscenze e capacità comprensione relative al dominio delle scienze economiche e comportamentali. Sarà in grado di elaborare e applicare idee originali in un contesto ad alta complessità.

Nello specifico il Laureato:

- acquisirà familiarità con le questioni e i concetti più importanti dell'economia comportamentale, come la comprensione del comportamento governato dall'abitudine e le illusioni cognitive;
- imparerà i fondamenti della Finanza Comportamentale;
- acquisirà conoscenze specialistiche relative alla principale letteratura scientifica e sarà in grado di discutere i suoi principali contributi;
- apprenderà i fondamenti dell'Economia Comportamentale;
- acquisirà una conoscenza specialistica dei principali riferimenti scientifici relativi all'Economia Comportamentale e al Business;
- avrà familiarità con i processi comportamentali nelle fasi di creatività e innovazione;
- avrà familiarità con la redazione di project management per la valorizzazione delle risorse umane;
- avrà familiarità con l'influenza dei bias comportamentali nei processi di creazione di start-up di impresa e nei processi di innovazione;
- avrà familiarità con i meccanismi fondamentali alla base dei processi di influenza e persuasione;
- sarà in grado di riconoscere le componenti ambientali, sociali, comunicative e cognitive in grado di orientare il comportamento di individui e gruppi;
- sarà in grado di distinguere i processi di influenza volti a responsabilizzare gli obiettivi rispetto a quelli che creano dipendenza e perdita di potere;
- conoscerà le basi biologiche dei processi cognitivi ed affettivi con specifico riferimento alle decisioni organizzative e di consumo;
- conoscerà il substrato neurobiologico delle dinamiche relazionali in ambito commerciale e aziendale - conosce le principali metodologie di indagine neuroscientifica;
- comprenderà i principi fondamentali alla base dello studio del rapporto mente/cervello negli attori economici;
- sarà in grado di comprendere le conseguenze della decisione sia per i singoli individui che per la collettività;
- avrà acquisito familiarità con le questioni e i concetti più importanti dell'economia comportamentale e sperimentale, come ad esempio derivare il comportamento previsto dalla teoria classica dei giochi semplici;
- conoscerà gli aspetti tipici e atipici delle dinamiche intragruppo, con particolare riferimento al contesto organizzativo;
- conoscerà i principali processi psicosociali che regolano l'interdipendenza all'interno dei gruppi;
- conoscerà gli aspetti tipici e critici del comportamento organizzativo;
- avrà compreso i concetti teorici relativi all'innovazione, al cambiamento strutturale, all'imprenditorialità e alla crescita economica del sistema produttivo;
- comprenderà concetti teorici relativi al commercio e dei modelli organizzativi dell'economia internazionale;
- avrà conoscenza di base e comprensione delle caratteristiche, delle condizioni d'uso, dei vantaggi e dei limiti delle diverse tecniche qualitative e quantitative basate sulla misurazione del comportamento umano nei suoi contesti;
- avrà una conoscenza dei fondamenti teorici della psicologia del linguaggio e della comunicazione.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sopra descritte verranno acquisite attraverso le seguenti attività didattiche: lezioni frontali sugli insegnamenti caratterizzanti e affini, seminari, esercitazioni, simulazioni analogiche, progetti individuali e di gruppo.

L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione sopra descritte verrà verificata attraverso le seguenti modalità: esami scritti ed orali, relazioni, presentazioni in pubblico e prova finale.

Il Laureato dovrà aver acquisito la capacità di applicare le metodologie delle scienze comportamentali ai problemi concreti che il mondo economico e produttivo pone. Dovrà essere in grado di risolvere problemi in ambiti non familiari, spesso inseriti in contesti più ampi.

Nello specifico il Laureato:

- sarà in grado di pianificare un intervento di nudging in diversi contesti, utilizzando diverse metodologie e sapendo come misurarne gli effetti sia diretti che prossimali e indiretti e distali;
- sarà in grado di applicare criticamente le soluzioni apprese per interpretare e progettare le attività di ricerca neuromarketing e 'neuro-organizzative';
- saprà comprendere gli strumenti insegnati in classe ed essere in grado di applicarli all'analisi delle situazioni del mondo reale;
- avrà acquisito la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità nello studio dei processi di gruppo e organizzativi, nonché di formulare ipotesi sul funzionamento tipico e atipico dei gruppi in generale e dei comportamenti organizzativi in particolare;
- avrà sviluppato la capacità di analizzare le prestazioni del sistema produttivo; individuare gli aspetti economici e sociali di un progresso tecnologico;
- saprà valutare e discutere le trasformazioni in atto nel sistema economico;
- saprà redigere business plan e definire i vari business model;
- saprà predisporre e valutare le strategie per l'avvio di start-up di impresa;
- saprà redigere project management applicabili in vari ambiti;
- saprà valutare e discutere le trasformazioni in atto nel sistema economico;
- svilupperà una serie di competenze relative alla conoscenza dei processi di comunicazione verbale e non verbale e di come questi processi sono influenzati dalle tecnologie emergenti;
- sarà in grado di progettare una semplice raccolta di dati basata sull'osservazione del comportamento umano in un contesto ecologico;
- sarà in grado di replicare un esperimento comportamentale riferito alle decisioni finanziarie;
- sarà in grado di progettare e condurre esperimenti comportamentali in ambienti di business;
- sarà in grado di utilizzare le diverse tecniche di osservazione apprese durante il corso e applicare le più appropriate nella pratica professionale;
- sarà in grado di valutare l'affidabilità e la validità dei dati raccolti attraverso l'osservazione e di effettuare un'analisi descrittiva dei dati raccolti;
- saprà spiegare termini e concetti statistici;
- saprà individuare i metodi adatti alla comprensione e alla previsione dei dati, con particolare attenzione al quadro sperimentale;
- saprà visualizzare i dati con strumenti specifici;
- sarà in grado di tradurre i risultati sperimentali in implicazioni normative per il business;
- saprà scrivere rapporti di analisi.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sopra descritte verranno acquisite attraverso le seguenti attività didattiche: lezioni interattive sugli insegnamenti caratterizzanti e affini, attività seminariali, esercitazioni pratiche, simulazioni e sviluppo di progetti individuali e di gruppo.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sopra descritte verranno verificate attraverso le seguenti modalità: esami scritti ed orali, esercitazioni, relazioni, presentazioni ad un pubblico accademico e aziendale, e prova finale.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Al termine del corso il laureato magistrale dovrà essere in grado di integrare conoscenze, gestire complessità, e formulare giudizi anche con dati parziali. Sarà in grado di analizzare in modo autonomo e critico il contributo delle neuroscienze nel business e avrà acquisito la capacità di valutare ed influenzare le dinamiche di gruppo in contesti sociali, commerciali e organizzativi.

Al termine del corso il laureato magistrale dovrà sapere utilizzare il gergo delle scienze economiche e comportamentali. Inoltre dovrà aver acquisito la capacità di comunicare in modo chiaro conoscenze e idee sul comportamento umano a interlocutori specialisti e non specialisti.

Nello specifico il Laureato:

- sarà in grado di presentare in modo chiaro ed articolato le attività di ricerca;
- sarà in grado di presentare in modo chiaro ed articolato l'apporto delle neuroscienze nel business;
- sarà in grado di presentare in modo chiaro ed articolato le attività di ricerca 'neuro-organizzative', il metodo e i risultati della ricerca neuroscientifica ad un pubblico aziendale;
- saprà discutere criticamente i presupposti standard della teoria economica classica e i principi degli esperimenti economici necessari per progettare e intraprendere un esperimento indipendente; dimostrare come i presupposti standard in economia si traducono in comportamenti predetti;
- saprà utilizzare il linguaggio tecnico della psicologia sociale e delle organizzazioni, ed avrà acquisito la capacità di comunicare in modo chiaro e inequivocabile le proprie conoscenze e idee sul funzionamento di gruppi e organizzazioni a interlocutori specialisti e non specialisti;
- saprà utilizzare correttamente la terminologia economica;
- saprà illustrare e discutere rigorosamente le relazioni matematiche alla base del modello studiato.

Al termine del corso il laureato magistrale dovrà aver acquisito la capacità di approfondire in modo auto-diretto gli argomenti di interesse, sia attraverso la lettura critica e proattiva della letteratura scientifica di tipo economico e psicologico, sia attraverso la progettazione, la realizzazione e l'interpretazione di interventi di ricerca-azione.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per l'Innovazione

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

L'esperto di economia e scienze comportamentali per l'innovazione aiuta organizzazioni pubbliche e private a sviluppare nuove idee di prodotto, servizio o processo, adottando un approccio sperimentale per testare la fattibilità e l'impatto delle innovazioni. Promuove soluzioni creative e strategiche per favorire il cambiamento e il progresso.

COMPETENZE

Il laureato saprà:

- Applicare metodologie sperimentali per lo sviluppo di idee innovative;
- Supportare la creazione e validazione di nuovi modelli di business;
- Analizzare i processi creativi e comportamentali nei contesti aziendali;
- Fornire raccomandazioni strategiche per l'implementazione delle innovazioni.
- Formulare raccomandazioni per il miglioramento del business.

Sbocchi occupazionali

Gli sbocchi occupazionali sono costituiti da:

- unità operative di grandi aziende dedicate all'innovazione di prodotto e/o di processo
- start-up;
- società IT;
- aziende di consulenza;
- incubatori;
- poli di innovazioni;
- istituzioni pubbliche e centri studi per la promozione dell'innovazione.

Nome della figura professionale formata

Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per l'imprenditorialità

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Questo profilo supporta imprenditori e team aziendali nello sviluppo e nella gestione di start-up e progetti imprenditoriali, utilizzando strumenti comportamentali per ottimizzare decisioni e strategie aziendali. COMPETENZE Il laureato saprà: • Sviluppare e testare ipotesi imprenditoriali attraverso approcci lean; • Gestire processi di creazione d'impresa; • Analizzare e ottimizzare i comportamenti organizzativi nei team imprenditoriali; • Monitorare le performance delle start-up e fornire supporto strategico.
Sbocchi occupazionali	I principali sbocchi occupazionali sono costituiti da: • Start-up; • Hub di innovazione e imprenditorialità; • Settori di corporate venture capital; • Agenzie di sviluppo economico locale e regionale.
Nome della figura professionale formata	Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per la Valorizzazione delle Risorse Umane
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	L'esperto di economia e scienze comportamentali supporta l'ufficio Risorse Umane di aziende di grandi e medie dimensioni nei processi di recruiting, di monitoraggio, motivazione e sviluppo dei dipendenti. Inoltre coadiuva i processi di training dei dipendenti, il monitoraggio delle prestazioni, il coaching, la gestione della salute e della sicurezza in azienda. Infine fornisce un apporto distintivo nello sviluppo di modelli di incentivazione monetaria e non monetaria (nudging) del personale d'azienda. COMPETENZE Il laureato saprà: - supportare i processi di reclutamento, formazione e sviluppo del personale; - coadiuvare l'organizzazione di attività di formazione del personale; - fornire consulenza di carattere comportamentale ai manager in materia di incentivazione monetaria e non monetaria (nudging); - svolgere attività di ricerca sperimentale per l'individuazione delle migliori soluzioni da adottare nella gestione delle risorse umane; - coadiuvare lo sviluppo di modelli di negoziazione di stipendi, contratti e condizioni di lavoro.
Sbocchi occupazionali	Gli sbocchi occupazionali sono costituiti da: - unità operative dedite alla gestione delle risorse umane di aziende di grandi e medie dimensioni; - imprese che erogano servizi di consulenza organizzativa e del lavoro; - agenzie di lavoro interinale; - sindacati e centri studi sul lavoro.
Nome della figura professionale formata	Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per le Politiche Pubbliche ed il Benessere Sociale

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	L'esperto di economia e scienze comportamentali per le politiche pubbliche e il benessere sociale supporta il policy maker attraverso la realizzazione di studi e ricerche comportamentali e sperimentali al fine di favorire lo sviluppo di politiche basate su evidenze empiriche (behaviorally-informed) e su modelli di incentivazione monetaria e non monetaria (nudging). COMPETENZE Il laureato saprà: - esaminare i rapporti governativi prodotti dai gruppi di lavoro nazionali o locali; - evidenziare questioni rilevanti di natura comportamentale nella formulazioni di policy; - sviluppare protocolli per valutare l'impatto di policy in esperimenti comportamentali, dunque prima della loro implementazione; - supportare il policy maker nell'adozione di incentivazioni monetarie e non monetarie (nudging); - presentare i risultati delle analisi condotte; - formulare raccomandazioni per l'implementazione delle policy; - valutare l'impatto delle politiche adottate sul comportamento dei soggetti interessati.
Sbocchi occupazionali	Gli sbocchi occupazionali sono costituiti da: - centri studi di istituzioni che sviluppano politiche economiche e sociali; - uffici di supporto del policy maker di istituzioni prive di centri studi. Le istituzioni interessate solo tutte quelle che sviluppano politiche economiche e sociali, quali: enti locali, regionali, nazionali e internazionali, aziende pubbliche e private che offrono servizi di pubblica utilità; associazioni sindacali, organizzazioni non governative.
Nome della figura professionale formata	Esperto di Economia e Scienze Comportamentali in Project Management
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	L'esperto in project management combina conoscenze economiche e comportamentali per pianificare, implementare e monitorare progetti complessi, ottimizzando risorse e processi decisionali nei contesti organizzativi. COMPETENZE Il laureato saprà: • Pianificare e gestire progetti complessi; • Applicare strumenti comportamentali per migliorare la gestione del tempo e delle risorse; • Monitorare e valutare i progressi e l'impatto dei progetti; • Facilitare la comunicazione e la collaborazione nei team di progetto.
Sbocchi occupazionali	Gli sbocchi occupazionali sono costituiti da: • Aziende di consulenza gestionale; • Grandi organizzazioni con progetti strategici; • Agenzie di sviluppo pubblico e privato; • Settori di gestione operativa in aziende multinazionali.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.1.1.1	Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
2.5.1.3.1	Specialisti in risorse umane
2.6.2.6.0	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche
2.5.1.2.0	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
2.5.1.5.4	Analisti di mercato
2.5.3.1.1	Specialisti dei sistemi economici
2.5.3.2.1	Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali

Conoscenze richieste per l'accesso



Per essere ammessi al corso di laurea magistrale Economia e Scienze Comportamentali è necessario essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale:

a) in una delle seguenti classi ex D.M.270/04:

- L-16 SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE
- L-18 SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE
- L-33 SCIENZE ECONOMICHE

b) oppure in una delle classi ex D.M.270/04 diverse da quelle precedentemente elencate, purché siano stati acquisiti complessivamente almeno 30 CFU in uno o più dei Settori Scientifico Disciplinari SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/05 appartenenti all'Area 13 (Scienze economiche e statistiche) e/o in uno o più dei Settori Scientifico Disciplinari IUS01, IUS04, IUS05, IUS07, IUS09, IUS10 appartenenti all'Area 12 (Scienze giuridiche), con un minimo di 15 CFU nell'ambito dell'Area 13;

c) oppure in una delle classi di laurea ex D.M.509/99 identificate equipollenti a quelle precedentemente indicate dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 - Equiparazioni tra classi delle lauree DM 509/1999 e classi delle lauree DM 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi - Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre giugno 2009 n. 233;

d) oppure, secondo il previgente ordinamento quadriennale, in una delle seguenti lauree: Laurea in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Economia Politica ed equipollenti;

e) oppure in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari, il CdS procede alla verifica della personale preparazione. La modalità specifica di tale verifica sarà definita nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Modalità di ammissione

Per potersi iscrivere al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Scienze Comportamentali lo studente deve essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguata preparazione personale, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 270/2004. Tali requisiti sono pubblicizzati attraverso diversi canali informativi (brochure, sito internet istituzionale, attività di orientamento in ingresso).

Verifica della personale preparazione

L'adeguatezza della preparazione personale viene accertata attraverso uno specifico e formalizzato processo di verifica. Ciascuna domanda di immatricolazione viene esaminata da un'apposita Commissione di Ammissione del Corso di Studio che esamina le singole carriere degli studenti (se necessario, anche attraverso un'analisi dei programmi di insegnamento) al fine di verificare che lo studente abbia le competenze necessarie per seguire con profitto il percorso di studio.

La Commissione di Ammissione valuta altresì il possesso dei requisiti curriculari nei casi non ricompresi nelle tipologie specificatamente ammesse. Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari, la Commissione di Ammissione procede alla verifica della personale preparazione.

Tale verifica avviene tramite un colloquio valutativo condotto dalla Commissione di Ammissione e finalizzato a valutare:

- 1) il livello di motivazione e interesse
 - 2) le conoscenze e competenze nelle seguenti discipline: i) statistica generale; ii) economia politica/macroeconomia/politica economica; iii) economia aziendale/economia e gestione delle imprese.
- Specificamente sono valutate le seguenti conoscenze e competenze:

- i) Statistica generale

- Inferenza statistica: approfondimenti di calcolo delle probabilità
- Principali variabili casuali e loro distribuzioni - Teoria dei test statistici - Metodi di campionamento - Analisi dei modelli lineari - Analisi della varianza - Sistemi di equazioni simultanee - Criteri di identificazione, di stima e di controllo dei modelli

ii) Economia politica/Macroeconomia/Politica economica

- Interdipendenza e benefici dello scambio - Concorrenza e mano invisibile - Domanda, offerta ed elasticità - Efficienza e Scambio - Concorrenza imperfetta, contendibilità e potere di mercato - Monopolio naturale - Il valore dell'informazione nei contratti - Esternalità, beni pubblici e diritti di proprietà - Politiche di regolazione e antitrust - Risorse naturali ed ambiente - Redditi, disuguaglianza e povertà - inflazione e disoccupazione - il PIL - la politica fiscale e monetaria

iii) Economia aziendale/Economia e gestione delle imprese

- Lo sviluppo delle imprese: strategie, modelli e strumenti per la crescita - L'analisi per le scelte strategiche - Le strategie di fronteggiamento della crisi aziendale - Le strategie di business - Le scelte di progettazione organizzativa - La performance strategica - Responsabilità sociale e sostenibilità - I sistemi produttivi e la produzione - La logistica e la supply chain management - La gestione dei processi di marketing - La distribuzione commerciale

Non è necessaria alcuna ulteriore valutazione delle conoscenze e competenze di cui al punto 2) qualora i laureati di cui ai punti a), c), d) e) (riquadro A3.a) abbiano conseguito un voto di laurea almeno pari a 99/110 ovvero nei casi in cui i laureati di cui alla lettera b) abbiano conseguito un voto medio degli esami sostenuti nelle aree scientifiche specificate alla stessa lettera con voto almeno pari a 27/30.

Per ogni candidato la Commissione di Ammissione esprime un giudizio di idoneità o non idoneità all'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Scienze Comportamentali.

Link: [http://](#)

Caratteristiche della prova finale



La prova finale consiste nella presentazione e discussione, in sede pubblica davanti ad una commissione di docenti, di un elaborato scritto costituito da un lavoro di natura compilativa, metodologica, sperimentale o applicativa sviluppato in forma originale sotto la guida di un relatore e la supervisione di almeno un correlatore.

Modalità di svolgimento della prova finale

Per il conseguimento della Laurea Magistrale in Economia e Scienze Comportamentali lo studente, dopo aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studio, inclusi quelli relativi alle attività formative autonomamente scelte, e dopo aver acquisito i crediti per le altre attività formative (ulteriori conoscenze linguistiche e/o tirocini formativi), deve superare una prova finale il cui obiettivo è quello di valutare la capacità di applicare correttamente gli approcci e i modelli della economia comportamentale e la strumentazione metodologica e professionale appresa durante il percorso di studi.

La prova finale prevede l'attribuzione di 18 cfu e consiste nella redazione, presentazione e discussione, in sede pubblica davanti ad una commissione di docenti, di un elaborato scritto (tesi) costituito da un lavoro di natura compilativa, metodologica, sperimentale o applicativa sviluppato in forma originale sotto la guida di un relatore (normalmente un docente del corso di laurea che assumerà anche il ruolo di relatore durante la discussione) e la supervisione di almeno un correlatore (normalmente designato dal Presidente del Corso di Laurea).

La tesi è un lavoro organico e completo elaborato in modo originale dallo studente atto a dimostrare capacità di ricerca, elaborazione e sintesi. La tesi ha per oggetto un tema specifico attinente almeno uno degli insegnamenti/settori disciplinari previsti dal corso di Laurea Magistrale, a scelta dello studente e d'intesa con il relatore.

La tesi può essere scritta in lingua italiana o inglese, ovvero altra lingua previa comunicazione da parte del relatore al Presidente del Corso di Laurea Magistrale, che si riserva ogni valutazione in merito.

In ogni caso la tesi deve essere accompagnato da un'adeguata sintesi in lingua italiana.

Ulteriori dettagli sulla prova finale sono disponibili sull'apposita pagina del sito istituzionale.

La discussione avviene alla presenza di una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento competente, la cui composizione è disciplinata nel Regolamento Didattico di Ateneo (art. 37).

La Commissione di Laurea è composta da non meno di sette e non più di undici componenti compreso il Presidente.

Durante la sessione di laurea, il laureando presenta oralmente la propria tesi, solitamente corredandola di diapositive che illustrano gli aspetti fondamentali del lavoro. La Commissione ascolta e discute con ogni candidato il lavoro dello studente in seduta pubblica. Successivamente si riunisce in seduta riservata per

attribuire il voto di laurea a ogni candidato, espresso in centodecimi secondo le modalità di seguito descritte e previste dall'art. 9 del Regolamento Didattico del CdS.

Il voto finale di è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma delle tre determinanti elencate qui di seguito:

- media ponderata dei voti degli esami sostenuti espressa in centodecimi;
- voto conseguito nella prova finale;
- eventuale integrazione per le lodi ricevute negli esami sostenuti.

Il valore della somma così ottenuta viene approssimato all'intero superiore, qualora il primo numero dopo la virgola sia uguale o superiore a 5, o all'intero inferiore negli altri casi.

Nel caso in cui la somma delle componenti risulti pari o superiore a 110/110 e lo studente consegua il punteggio massimo previsto per la prova finale, la Commissione di Laurea all'unanimità potrà concedere la lode.

L'attribuzione dei punteggi relativi alle tre determinanti viene effettuata secondo i seguenti criteri. Determinante a.

La media ponderata dei voti degli esami sostenuti, pesati con i relativi crediti, espressa in centodecimi è calcolata con il seguente procedimento:

- si moltiplica il voto conseguito in ogni esame per il numero di crediti formativi dell'esame corrispondente;
- si calcola il valore A dato dalla somma dei numeri ottenuti al passaggio precedente;
- si calcola il valore B dato dalla somma dei crediti formativi degli esami che entrano nel calcolo della media;
- si calcola il valore C ottenuto dividendo il valore A per il valore B ($C=A/B$);
- si calcola il valore D ottenuto dividendo il valore C per 30 ($D=C/30$);

- si ottiene la media ponderata dei voti espressa in centodecimi moltiplicando il valore D per 110 (MP=Dx110).

Concorrono alla determinazione della media ponderata dei voti conseguiti espressa in centodecimi (MP) anche i voti ottenuti negli esami relativi alle attività formative autonomamente scelte dallo studente, pesati con i relativi crediti (CFU), purché preventivamente incluse nel piano di studio approvato e purché il numero complessivo dei CFU acquisiti non ecceda i CFU previsti dall'ordinamento didattico per le attività formative autonomamente scelte dallo studente. Eventuali CFU in eccesso rispetto ai 120 CFU richiesti per il conseguimento della Laurea non concorreranno alla determinazione del voto finale di laurea; la decurtazione riguarderà i CFU relativi alle attività formative autonomamente scelte nei cui accertamenti di profitto lo studente ha riportato la votazione più bassa.

Determinante b.

La votazione relativa alla prova finale, espressa in centodecimi, dovrà essere formulata tenendo conto sia della qualità del lavoro svolto dal candidato, sia della capacità del candidato di esporre gli argomenti trattati avvalendosi delle conoscenze e delle competenze acquisite durante l'intero percorso formativo universitario. La Commissione potrà attribuire per la prova finale un punteggio massimo di 6 punti.

Determinante c.

L'integrazione per le lodi, espressa in centodecimi, viene determinata attribuendo 0,4 punti per ogni lode ricevuta negli esami sostenuti, entro il limite massimo di 2 punti.

Una volta attribuito il voto di laurea, la Commissione procede alla proclamazione in seduta pubblica.

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline Economiche	ECON-01/A Economia politica ECON-02/A Politica economica ECON-04/A Economia applicata	24	30	24
Discipline Aziendali	ECON-06/A Economia aziendale ECON-07/A Economia e gestione delle imprese ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari	18	24	12
Discipline Statistiche e Matematiche	STAT-01/A Statistica STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	12	6
Discipline Giuridiche	GIUR-02/A Diritto commerciale GIUR-04/A Diritto del lavoro GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):		-		
Totale Attività caratterizzanti		54 - 78		

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
---------------------	---------	-----	-----	--------------------------

Attività formative affini o integrative		24	24	12
---	--	----	----	----

Totale Attività affini	24 - 24
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Il corso di laurea magistrale in Economia e Scienze Comportamentali ha l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze che rendano il laureato in grado di padroneggiare non solo le conoscenze e le tecniche in ambito economico-aziendale-statistico-giuridico, ma anche di valorizzare e implementare sinergicamente i contributi delle scienze cognitive, psicosociali, filosofiche e sociologiche.

Le attività affini ed integrative del corso sono coerenti con il percorso formativo e finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità correlate al profilo professionale identificato dal corso di studio. Mirano quindi a sviluppare una comprensione solida e applicativa dei processi di pensiero, di ragionamento e decisione, nonché del ruolo delle emozioni, delle motivazioni e delle dinamiche sociali nel guidare i comportamenti degli attori economici individuali e collettivi.

Più nel dettaglio, le attività formative affini e integrative includono insegnamenti finalizzati all'acquisizione di conoscenze teoriche e applicative in ambito sociologico e di politiche pubbliche, utili all'analisi del contesto sociale, aziendale e organizzativo, alla valorizzazione del capitale umano, e alla promozione dell'innovazione e del cambiamento, sia per l'impresa che per l'individuo e la società.

Un ulteriore ambito di conoscenze e competenze riguarda gli aspetti metodologici che il corso di studi si propone di tramettere. Gli insegnamenti dedicati permettono di sviluppare protocolli di indagine e metodologie di ricerca all'avanguardia e di ampio respiro, avvalendosi di tecniche di indagini psicofisiologiche e comportamentali mutate dalla psicologia, dalle neuroscienze e dalle scienze cognitive in genere. Tali conoscenze e pratiche forniscono al laureato una solida base per comprendere ed esaminare il comportamento umano e conseguentemente implementare interventi efficaci, sia in ambito di marketing e comunicazione, che di promozione del benessere sociale e pubblico.

Complessivamente alle attività affini e integrative sono destinati un numero di crediti non inferiori a 12 CFU.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			

Totale Altre attività	36 - 42
------------------------------	---------

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	114 - 144
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	12

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline Economiche	ECON-01/A Economia politica	30	24	24 - 30 CFU min 24
	<i>ECONOMIA SPERIMENTALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	ECON-02/A Politica economica			
	<i>BIOECONOMIA (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	ECON-04/A Economia applicata			
	<i>ECONOMIA DELLA FELICITA' (1 anno) - 9 CFU - obbl</i> <i>CREATIVITA', INNOVAZIONE E RISORSE UMANE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline Aziendali	ECON-06/A Economia aziendale	33	24	18 - 24 CFU min 12
	<i>BUSINESS MODEL E START-UP DI IMPRESA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>ECONOMIA COMPORTAMENTALE PER LE AZIENDE (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	<i>PROJECT MANAGEMENT (2 anno) - 6 CFU</i>			
	ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari			
	<i>FINANZA COMPORTAMENTALE (1 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline Statistiche e Matematiche	STAT-01/A Statistica	6	6	6 - 12 CFU min 6
	<i>DATA ANALYTICS (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline Giuridiche	GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico	6	6	6 - 12 CFU min 6
	<i>DIRITTO E PROCESSI DECISIONALI NELLE POLITICHE PUBBLICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale Attività caratterizzanti			60	54 - 78

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	GSPS-07/B Sociologia del diritto e della devianza	48	24	24 - 24 CFU min 12
	PROGETTAZIONE E ANALISI SOCIO-COMPORTAMENTALE (2 anno) - 6 CFU			
	PHIL-03/A Filosofia morale			
	ETICA SOCIALE (2 anno) - 6 CFU			
	PSIC-01/A Psicologia generale			
	PSICOLOGIA DELLA MOTIVAZIONE E DELLA PERSONALITA' (1 anno) - 6 CFU			
	STRUMENTI E APPLICAZIONI PER LA RICERCA COMPORTAMENTALE (1 anno) - 6 CFU			
	PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE (2 anno) - 6 CFU			
	PSIC-01/B Neuropsicologia e neuroscienze cognitive			
	NEUROSCIENZE APPLICATE AL MARKETING (2 anno) - 6 CFU			
	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione			
	METODI DI ANALISI COMPORTAMENTALE (1 anno) - 6 CFU			
	PSIC-03/A Psicologia sociale			
	DESIGN DELLE SCELTE E STRATEGIE PERSUASIVE (1 anno) - 6 CFU			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			24	24 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		36	36 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	114 - 144

Regolamento Didattico del CdS

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [esc_didatticaerogata_2627 .pdf](#) 

Matrice di Tuning

AREA ECONOMICA & MATEMATICO-STATISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Scienze Comportamentali avrà acquisito:

- Solide conoscenze teoriche e applicate nel campo dell'economia e dell'economia comportamentale;
- Familiarità con i fondamenti della teoria economica classica e comportamentale, con particolare attenzione ai limiti dell'ipotesi dell'agente razionale e al ruolo dei bias nei processi decisionali;
- Conoscenze sui meccanismi economici che regolano i mercati del lavoro, della produzione e dell'innovazione, anche in chiave evolutiva e comportamentale;
- Capacità di comprensione dei fondamenti dell'economia del benessere, della finanza comportamentale e delle politiche pubbliche orientate alla qualità della vita;
- Conoscenza delle politiche economiche nazionali e internazionali, dei modelli di sviluppo e delle dinamiche di crescita;
- Conoscenze analitiche e operative dei metodi quantitativi, statistici e sperimentali applicati allo studio del comportamento economico;
- Familiarità con gli strumenti per l'analisi della probabilità e della statistica descrittiva e inferenziale, anche in ambiti applicativi legati al business, alla felicità e al benessere;
- Conoscenza dei metodi per l'analisi dell'imprenditorialità, della pianificazione aziendale e della progettazione economica;
- Capacità di lettura e comprensione della letteratura scientifica più rilevante nel campo dell'economia comportamentale e dell'economia applicata alle politiche pubbliche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di:

- Analizzare e interpretare problemi economici complessi attraverso un approccio integrato tra modelli teorici e strumenti comportamentali;
- Progettare interventi economici evidence-based per migliorare il benessere e la performance dei sistemi organizzativi;
- Valutare l'impatto delle politiche economiche e degli incentivi, monetari e non monetari, sul comportamento di individui e collettività;
- Condurre analisi economiche applicate al contesto dell'innovazione, della crescita e dello sviluppo sostenibile;
- Redigere business plan e analizzare modelli di business, tenendo conto dei limiti cognitivi e motivazionali degli attori economici;
- Utilizzare tecniche statistiche e sperimentali per indagare la percezione soggettiva dei fenomeni economici e valutarne l'effetto sul benessere;
- Svolgere un'indagine statistica in contesti reali o simulati, con particolare attenzione al trattamento e alla visualizzazione di dati comportamentali;
- Integrare metodologie economiche e comportamentali per costruire esperimenti economici, condurre analisi multidimensionali e simulare scenari di intervento;
- Applicare metodi di visualizzazione dei dati per supportare decisioni evidence-based in contesti aziendali e istituzionali;
- Tradurre i risultati sperimentali e statistici in raccomandazioni pratiche per policy-maker, manager e operatori economici;
- Utilizzare software e tool digitali per l'elaborazione e la modellizzazione dei dati raccolti in ambito comportamentale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - BIOECONOMIA (cfu 9 - 621MR - 532605578) [url](#)
Anno di corso 1 - DATA ANALYTICS (cfu 6 - 621MR - 532605580) [url](#)
Anno di corso 1 - ECONOMIA DELLA FELICITA' (cfu 9 - 621MR - 532605584) [url](#)
Anno di corso 1 - FINANZA COMPORTAMENTALE (cfu 9 - 621MR - 532605585) [url](#)
Anno di corso 2 - CREATIVITA', INNOVAZIONE E RISORSE UMANE (cfu 6 - 621MR - 532703270) [url](#)
Anno di corso 2 - ECONOMIA SPERIMENTALE (cfu 6 - 621MR - 532703272) [url](#)

AREA AZIENDALE & GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Scienze Comportamentali avrà acquisito le seguenti conoscenze e comprensioni:

- Il contesto dinamico che caratterizza l'ambiente aziendale, sia interno che esterno all'azienda;
- Analisi in materia di incentivazione monetaria e non monetaria nell'ambito delle organizzazioni;
- I fondamenti dei processi di reclutamento, formazione e sviluppo del personale;
- I fattori principali che potrebbero mettere a rischio l'attività aziendale;
- I principi e le motivazioni alla base dei comportamenti d'impresa;
- I principi fondamentali della finanza e delle teorie comportamentali che influenzano le decisioni economiche;
- Metodologie quantitative e qualitative utilizzate nell'analisi finanziaria comportamentale;
- Anomalie di mercato e i bias comportamentali frequentemente osservati negli investitori e nei mercati finanziari;
- Fondamenti e metodologie per la progettazione di business plan e lo sviluppo di start-up di impresa, con un focus sul processo imprenditoriale e sull'analisi delle opportunità di mercato;
- Fondamenti di project management, con particolare attenzione alla pianificazione, gestione e valutazione dei progetti aziendali;
- Le norme e le istituzioni di diritto pubblico, con un focus sulle implicazioni giuridiche delle scelte aziendali;
- L'impatto delle tecniche di neuroimaging sul diritto, e come queste possano influenzare le decisioni giuridiche e aziendali;
- Le questioni di ricerca a livello interdisciplinare tra scienze comportamentali e diritto, con particolare riferimento alla crescente integrazione tra economia comportamentale e diritto (diritto comportamentale).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di:

- Valutare le diverse alternative proposte dal sistema delle decisioni aziendali, considerando le implicazioni economiche, comportamentali e giuridiche delle scelte;
- Applicare le metodologie di analisi per ottenere una pianificazione strategica ottimale, attraverso strumenti di project management per la gestione efficace dei progetti aziendali;
- Analizzare il funzionamento dell'economia finanziaria, evidenziando le dinamiche innescate dalle scelte razionali e irrazionali, e comprendere le distorsioni causate dai bias comportamentali;
- Progettare piani per la valorizzazione, motivazione e incentivazione delle risorse umane, ottimizzando i comportamenti individuali e collettivi all'interno delle organizzazioni;
- Utilizzare tecniche di economia comportamentale per analizzare e migliorare le pratiche aziendali, con l'obiettivo di ottimizzare le performance aziendali attraverso l'intervento su dinamiche cognitive e motivazionali;
- Condurre ricerche e analisi di mercato per comprendere il comportamento del consumatore, applicando approcci comportamentali alle scelte di consumo e alle decisioni aziendali;
- Applicare le conoscenze teoriche per identificare e sfruttare opportunità di mercato anomale, valorizzando le competenze in business plan e sviluppo di start-up;
- Utilizzare strumenti finanziari e tecniche quantitative per modellare comportamenti di mercato e valutare rischi e rendimenti, utilizzando metodi statistici avanzati;
- Sviluppare strategie di investimento e di gestione aziendale che tengano conto degli aspetti comportamentali e delle dinamiche del mercato;
- Pianificare, progettare e attuare business plan, focalizzandosi sulla creazione e gestione di start-up di impresa;
- Redigere e attuare ricerche commerciali scrupolose in ambienti globali e competitivi, sfruttando i principi della scienza comportamentale per ottimizzare la ricerca e l'innovazione;
- Utilizzare metodi di ricerca scientifica con i principali strumenti informatici per l'analisi dei dati aziendali e la valutazione dei risultati;
- Progettare e implementare strategie di corporate social responsibility (CSR), integrando gli aspetti etici e comportamentali nelle decisioni aziendali;
- Valutare e interpretare le decisioni politiche e amministrative, analizzando gli attori, gli strumenti legali e non legali coinvolti nei processi decisionali;
- Integrare le intuizioni della psicologia cognitiva nell'analisi economica del diritto, sviluppando un nuovo approccio interdisciplinare noto come "diritto comportamentale".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - BUSINESS MODEL E START-UP DI IMPRESA (cfu 9 - 621MR - 532605579) [url](#)

Anno di corso 1 - ECONOMIA COMPORTAMENTALE PER LE AZIENDE (cfu 9 - 621MR - 532605583) [url](#)

Anno di corso 1 - FINANZA COMPORTAMENTALE (cfu 9 - 621MR - 532605585) [url](#)

Anno di corso 2 - DIRITTO E PROCESSI DECISIONALI NELLE POLITICHE PUBBLICHE (cfu 6 - 621MR - 532703271) [url](#)

Anno di corso 2 - PROJECT MANAGEMENT (cfu 6 - 621MR - 532703278) [url](#)

AREA SOCIO-PSICOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Scienze Comportamentali sarà in grado di padroneggiare i contributi delle scienze cognitive, psicologiche e sociali per comprendere e prevedere i comportamenti economici individuali e collettivi, con particolare attenzione alle dinamiche decisionali, motivazionali, relazionali e organizzative. Nello specifico:

- Conoscerà i principali modelli e teorie della psicologia cognitiva e sociale applicabili al comportamento economico;
- Comprenderà le caratteristiche, i vantaggi e i limiti delle tecniche di osservazione e misurazione del comportamento umano in contesti naturali e sperimentali;
- Conoscerà i meccanismi alla base dei processi di influenza, persuasione, comunicazione e decisione, anche in ambienti digitali;
- Acquisirà conoscenze teoriche e operative relative ai processi motivazionali, ai tratti di personalità e alla regolazione emotiva in ambito lavorativo e sociale;
- Comprenderà le basi neurali dei processi cognitivi e affettivi, inclusi i fondamenti dell'anatomia funzionale del cervello, le basi neurali della coscienza e i meccanismi decisionali;
- Approfondirà i metodi di indagine neuroscientifica e comportamentale e tecniche psicofisiologiche, con applicazioni nei contesti di business e organizzativi;
- Avrà familiarità con i principali riferimenti teorici e pratici del neuromarketing e della valutazione neuro-comportamentale in ambito aziendale;
- Conoscerà le dinamiche intragruppo e intergruppo, i processi di leadership, coesione, comunicazione e conflitto, con particolare riferimento ai contesti organizzativi e ai processi decisionali collettivi;
- Avrà una formazione strutturata sull'etica comportamentale, le sue radici filosofiche e le sue applicazioni in ambito economico, sociale, giuridico e tecnologico;
- Conoscerà le principali intersezioni tra etica, giustizia sociale, disuguaglianza e diritti umani, e saprà valutare criticamente l'impatto delle scelte economiche e politiche sulle persone e sui gruppi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di applicare tali conoscenze in contesti pubblici e privati, profit e non profit, sviluppando soluzioni innovative e basate su evidenze per promuovere benessere individuale e collettivo. In particolare sarà in grado di:

- Progettare e realizzare osservazioni del comportamento umano in contesti ecologici, valutandone validità, affidabilità e rilevanza applicativa;
- Applicare metodologie sperimentali e strumenti neuroscientifici per analizzare il comportamento decisionale, il coinvolgimento emotivo e la reazione agli stimoli;
- Condurre ricerche comportamentali e neuromarketing per analizzare le preferenze, ottimizzare la customer experience e progettare interventi di comunicazione più efficaci;
- Sviluppare e testare interventi di nudging e behavioral change, valutandone gli effetti prossimali e distali in diversi contesti (aziendali, pubblici, educativi);
- Integrare le conoscenze psicologiche, sociali ed etiche per formulare strategie di intervento su fenomeni complessi come l'impegno lavorativo, la motivazione, la responsabilità sociale e il benessere organizzativo;
- Utilizzare tecniche di valutazione psicologica per l'analisi dei profili individuali e di gruppo, identificando tratti di personalità e risorse motivazionali;
- Valutare l'efficacia delle tecniche persuasive e delle strategie comportamentali con strumenti di analisi quantitativa e qualitativa;
- Promuovere l'adozione di comportamenti sostenibili, inclusivi ed etici attraverso interventi fondati sulla scienza del comportamento;
- Condurre analisi e proposte di policy e management integrando dati scientifici, prospettive interdisciplinari e principi etici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DESIGN DELLE SCELTE E STRATEGIE PERSUASIVE (cfu 6 - 621MR - 532605581) [url](#)
Anno di corso 1 - METODI DI ANALISI COMPORTAMENTALE (cfu 6 - 621MR - 532605587) [url](#)
Anno di corso 1 - PSICOLOGIA DELLA MOTIVAZIONE E DELLA PERSONALITA' (cfu 6 - 621MR - 532605588) [url](#)
Anno di corso 1 - STRUMENTI E APPLICAZIONI PER LA RICERCA COMPORTAMENTALE (cfu 6 - 621MR - 532605589) [url](#)
Anno di corso 2 - NEUROSCIENZE APPLICATE AL MARKETING (cfu 6 - 621MR - 532703276) [url](#)
Anno di corso 2 - PROGETTAZIONE E ANALISI SOCIO-COMPORTAMENTALE (cfu 6 - 621MR - 532703277) [url](#)
Anno di corso 2 - PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE (cfu 6 - 621MR - 532703280) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	068028	2026	532605578	BIOECONOMIA	ECON-02/A	<i>Docente di riferimento</i> Pierluigi SACCO Professore Ordinario	ECON-02/A	72
2	068028	2026	532605579	BUSINESS MODEL E START-UP DI IMPRESA	ECON-06/A	<i>Docente di riferimento</i> Gianni ONESTI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ECON-06/A	72
3	068028	2026	532605580	DATA ANALYTICS	STAT-01/A	Stefano Antonio GATTONE Professore Ordinario (L. 240/10)	STAT-01/A	48
4	068028	2026	532605581	DESIGN DELLE SCELTE E STRATEGIE PERSUASIVE	PSIC-03/A	Davide PIETRONI Professore Associato (L. 240/10)	PSIC-03/A	48
5	068028	2026	532605583	ECONOMIA COMPORTAMENTALE PER LE AZIENDE (modulo di ECONOMIA COMPORTAMENTALE E DELLA FELICITA')	ECON-06/A	<i>Docente di riferimento</i> Riccardo PALUMBO Professore Ordinario	ECON-06/A	72
6	068028	2026	532605584	ECONOMIA DELLA FELICITA' (modulo di ECONOMIA COMPORTAMENTALE E DELLA FELICITA')	ECON-04/A	<i>Docente di riferimento</i> Claudio DI BERARDINO Professore Associato (L. 240/10)	ECON-04/A	72
7	068028	2026	532605585	FINANZA COMPORTAMENTALE	ECON-09/B	<i>Docente di riferimento</i> Marco SPALLONE Professore Ordinario (L. 240/10)	ECON-09/B	72
8	068028	2026	532605586	INSEGNAMENTO A SCELTA DELLO STUDENTE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		48
9	068028	2026	532605588	PSICOLOGIA DELLA MOTIVAZIONE E DELLA PERSONALITA'	PSIC-01/A	Adolfo DI CROSTA Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)	PSIC-01/A	16
10	068028	2026	532605588	PSICOLOGIA DELLA MOTIVAZIONE E DELLA PERSONALITA'	PSIC-01/A	Pasquale LA MALVA Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	PSIC-01/A	32

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
11	068028	2026	532605589	STRUMENTI E APPLICAZIONI PER LA RICERCA COMPORTAMENTALE	PSIC-01/A	Giulia PRETE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PSIC-01/A	48
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
12	068028	2025	532602133	CREATIVITA', INNOVAZIONE E RISORSE UMANE	SECS-P/06	<i>Docente di riferimento</i> Claudio DI BERARDINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ECON-04/A	48
13	068028	2025	532602134	DINAMICHE DI GRUPPO E COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO	M-PSI/05	Docente non specificato		48
14	068028	2025	532602135	DIRITTO E PROCESSI DECISIONALI NELLE POLITICHE PUBBLICHE	IUS/10	<i>Docente di riferimento</i> Stefano CIVITARESE MATTEUCCI <i>Professore Ordinario</i>	GIUR-06/A	48
15	068028	2025	532602934	LABORATORI	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		60
16	068028	2025	532602137	NEUROSCIENZE APPLICATE AL MARKETING	M-PSI/02	Marika BERCHICCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PSIC-01/B	48
17	068028	2025	532602138	PROGETTAZIONE E ANALISI SOCIO-COMPORTAMENTALE	SPS/12	Andrea PITASI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GSPS-07/B	48
18	068028	2025	532602139	PROJECT MANAGEMENT	SECS-P/07	<i>Docente di riferimento</i> Gianni ONESTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ECON-06/A	48
19	068028	2025	532602141	PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE	M-PSI/01	Irene CECCATO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PSIC-01/A	48
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
20		2025	532602136	INSEGNAMENTO A SCELTA II ANNO	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		48
21		2025	532602143	ULTERIORI COMPETENZE LINGUISTICHE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		48

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
22		2025	532602143	ULTERIORI COMPETENZE LINGUISTICHE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Daniela Tamara NASUTI		48

Ore totali di didattica assistita: 1140

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ECON-02/A	Anno di corso 1	BIOECONOMIA link	SACCO PIERLUIGI	PO	9	72	✓
2.	ECON-06/A	Anno di corso 1	BUSINESS MODEL E START-UP DI IMPRESA link	ONESTI GIANNI	RD	9	72	✓
3.	STAT-01/A	Anno di corso 1	DATA ANALYTICS link	GATTONE STEFANO ANTONIO	PO	6	48	
4.	PSIC-03/A	Anno di corso 1	DESIGN DELLE SCELTE E STRATEGIE PERSUASIVE link	PIETRONI DAVIDE	PA	6	48	
5.	ECON-04/A ECON-06/A	Anno di corso 1	ECONOMIA COMPORTAMENTALE E DELLA FELICITA' link			18		
6.	ECON-06/A	Anno di corso 1	ECONOMIA COMPORTAMENTALE PER LE AZIENDE (modulo di ECONOMIA COMPORTAMENTALE E DELLA FELICITA') link	PALUMBO RICCARDO	PO	9	72	✓
7.	ECON-04/A	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLA FELICITA' (modulo di ECONOMIA COMPORTAMENTALE E DELLA FELICITA') link	DI BERARDINO CLAUDIO	PA	9	72	✓
8.	ECON-09/B	Anno di corso 1	FINANZA COMPORTAMENTALE link	SPALLONE MARCO	PO	9	72	✓
9.	NN	Anno di corso 1	INSEGNAMENTO A SCELTA DELLO STUDENTE link			6	48	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
10.	PSIC-01/A	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA MOTIVAZIONE E DELLA PERSONALITA' link	LA MALVA PASQUALE	RD	6	32	
11.	PSIC-01/A	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA MOTIVAZIONE E DELLA PERSONALITA' link	DI CROSTA ADOLFO	RD	6	16	
12.	PSIC-01/A	Anno di corso 1	STRUMENTI E APPLICAZIONI PER LA RICERCA COMPORTAMENTALE link	PRETE GIULIA	PA	6	48	
13.	ECON-04/A	Anno di corso 2	CREATIVITA', INNOVAZIONE E RISORSE UMANE link			6	48	
14.	GIUR-06/A	Anno di corso 2	DIRITTO E PROCESSI DECISIONALI NELLE POLITICHE PUBBLICHE link			6	48	
15.	ECON-01/A	Anno di corso 2	ECONOMIA SPERIMENTALE link			6	48	
16.	PHIL-03/A	Anno di corso 2	ETICA SOCIALE link			6	48	
17.	NN	Anno di corso 2	INSEGNAMENTO A SCELTA II ANNO link			6	48	
18.	NN	Anno di corso 2	LABORATORI link			6	60	
19.	PSIC-01/B	Anno di corso 2	NEUROSCIENZE APPLICATE AL MARKETING link			6	48	
20.	GSPS-07/B	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE E ANALISI SOCIO-COMPORTAMENTALE link			6	48	
21.	ECON-06/A	Anno di corso 2	PROJECT MANAGEMENT link			6	48	
22.	NN	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			18		
23.	PSIC-01/A	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE link			6	48	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
24.	NN	Anno di corso 2	TIROCINI FORMATIVI ED ORIENTAMENTO link			6		
25.	NN	Anno di corso 2	ULTERIORI COMPETENZE LINGUISTICHE link			6	48	

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/area-sociale/lm-56-economia-e-scienze-comportamentali>

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/area-sociale/lm-56-economia-e-scienze-comportamentali>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/area-sociale/lm-56-economia-e-scienze-comportamentali>

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aule>

Altro link inserito: <http://>

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aule/aule-informatiche>

Altro link inserito: <http://>

Sale Studio

Link inserito: <https://polouda.sebina.it/SebinaOpacChieti/.do?pb=UDAPE>

Biblioteche

Link inserito: <https://polouda.sebina.it>

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: <https://orientamento.unich.it>

Pdf inserito: [Survey_ESC_ConSondaggio_FIN.pdf](#) 

Tutorato

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [TUTORATO E MONITORAGGIO.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://esc.unich.it/pagina-tirocinio-stage-1715>

Pdf inserito: [Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno \(tirocini e stage\).pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [QUADRO_accompagnamento al lavoro.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [Attività extra_valutazioni.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: [assistenza per la mobilità internazionale.pdf](#) 

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo in convenzione inserito

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

La 'Rilevazione sulle opinioni degli studenti' riguarda i dati raccolti attraverso i questionari di valutazione elaborati dal PQA di Ateneo. Il sondaggio indaga, per ciascun insegnamento sostenuto dagli studenti, le seguenti aree:

- interesse degli argomenti trattati
- adeguatezza delle conoscenze pregresse
- adeguatezza del carico di studio in relazione al numero di crediti assegnati
- adeguatezza del materiale didattico
- coerenza dell'insegnamento svolto con quanto indicato nel syllabus
- rispetto degli orari delle attività didattiche
- chiarezza delle modalità di espletamento delle prove d'esame
- soddisfazione nei confronti del docente: motivazione, chiarezza espositiva e disponibilità a fornire chiarimenti (3 domande).

L'ultima rilevazione resa disponibile dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) attraverso un report complessivo sulle opinioni degli studenti si riferisce alla coorte 2023/2024. Il report offre una sintesi delle schede di valutazione ricevute, coprendo 13 delle 16 attività formative, con un tasso di copertura dell'81,25%.

Per quanto riguarda gli studenti frequentanti, sono state raccolte 190 schede. I dati evidenziano un risultato molto positivo: il punteggio medio complessivo è pari a 3,73 su una scala da 1 a 4. Dall'analisi delle singole domande non emergono aree di criticità, con punteggi che risultano sempre superiori o uguali a 3,5. Analizzando i tre principali macroindicatori, il Corso di Studi (CdS) mostra valutazioni sistematicamente superiori alla media dei corsi della stessa Area e alla media di Ateneo. Ad esempio, l'efficacia didattica è valutata con un punteggio di 3,81, a fronte di una media di 3,53 per l'area Sociale e di 3,47 per l'intero Ateneo. Anche riguardo agli aspetti logistico-organizzativi e alla soddisfazione complessiva, il CdS mostra un netto vantaggio.

Un'analisi più dettagliata delle singole domande conferma che il giudizio di gradimento degli studenti è sempre superiore rispetto alla media di Ateneo e agli altri corsi dell'area Sociale (si veda la documentazione grafica allegata). In particolare, spiccano i risultati ottenuti dal CdS in relazione alla disponibilità del corpo docente nel fornire chiarimenti sugli argomenti trattati (media di 3,88), alla capacità di esporre in modo adeguato la complessità delle materie (media di 3,77) e al rispetto degli orari delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre attività didattiche (media di 3,84).

Questi dati confermano ulteriormente la qualità del corso, l'efficacia del corpo docente e il valore del rapporto che si instaura tra studenti e docenti durante le lezioni in presenza, elementi che contribuiscono in modo significativo a un'esperienza formativa più completa e soddisfacente.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di Studi Socio-Economici, Gestionali e Statistici, nella Relazione Annuale relativa all'A.A. 2024/2025, non ha rilevato criticità specifiche a carico del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Scienze Comportamentali in merito alla validità dei metodi di accertamento, ai materiali e alle infrastrutture didattiche, al Riesame e alle informazioni pubbliche della SUA-CdS. La principale criticità di carattere trasversale, comune ai CdS del Dipartimento, riguardava la comunicazione non tempestiva della calendarizzazione degli appelli d'esame: il CdS ha già dato seguito a tale segnalazione riducendo le sovrapposizioni tra le sedi di Chieti e Pescara e introducendo l'ottavo appello d'esame nella sede di Pescara, in linea con il regolamento didattico di Ateneo.

Nel Verbale della seduta CPDS del 18 febbraio 2026, con riferimento specifico al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Scienze Comportamentali (LM-56), la rappresentante degli studenti ha segnalato, per il primo semestre dell'A.A. 2025/2026, un carico didattico particolarmente intenso nel secondo term - dovuto alla presenza di un insegnamento aggiuntivo e di un esame a scelta, con conseguente concentrazione delle ore di lezione - e la calendarizzazione di alcuni appelli d'esame a ridosso della conclusione dei corsi, con possibili ripercussioni sulla preparazione degli studenti. Tali criticità sono state portate all'attenzione del Consiglio di Corso di Studio e risultano attualmente in fase di revisione organizzativa in vista del prossimo anno accademico. Permane inoltre una criticità di natura procedurale relativa alla definizione dell'ultimo esame a scelta, per la quale si auspica una tempestiva individuazione di soluzioni operative più chiare e strutturate. Si segnala, a integrazione di quanto sopra, che il gradimento degli studenti nei confronti degli insegnamenti del CdS erogati nel primo semestre 2025/2026 resta comunque molto positivo (giudizio medio 3,77, con Livello A per tutti e tre gli insegnamenti oggetto di valutazione a quella data).

Alla luce di quanto segnalato dalla CPDS, si ritiene opportuno valutare l'introduzione di azioni di miglioramento sostenibili sulla programmazione della didattica e degli appelli d'esame del secondo term, in coordinamento con il Consiglio di CdS e con un confronto periodico con la Commissione Paritetica.

I risultati qui descritti saranno oggetto di analisi e discussione nel primo Consiglio di CdS utile.

Docenti e studenti possono sempre effettuare osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento periodicamente nel corso dell'anno, sia nell'ambito dei Consigli di Corso di Studio, sia rivolgendosi ai rappresentanti del CdS. Sul sito web del CdS sono fornite informazioni chiare ed accessibili sui referenti.

Link inserito: <https://opinionistudenti-mypage.unich.it/>

Pdf inserito: [Giudizi studenti_LM56 ESC.pdf](#) 

Opinioni dei laureati

La 'Rilevazione sulle opinioni degli studenti' riguarda i dati raccolti attraverso i questionari di valutazione elaborati dal PQA di Ateneo. Il sondaggio indaga, per ciascun insegnamento sostenuto dagli studenti, le seguenti aree:

- interesse degli argomenti trattati
- adeguatezza delle conoscenze pregresse
- adeguatezza del carico di studio in relazione al numero di crediti assegnati
- adeguatezza del materiale didattico
- coerenza dell'insegnamento svolto con quanto indicato nel syllabus
- rispetto degli orari delle attività didattiche
- chiarezza delle modalità di espletamento delle prove d'esame

soddisfazione nei confronti del docente: motivazione, chiarezza espositiva e disponibilità a fornire chiarimenti (3 domande).

L'ultima rilevazione resa disponibile dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) attraverso un report complessivo sulle opinioni degli studenti si riferisce alla coorte 2025/2026. Il report offre una sintesi delle schede di valutazione ricevute per gli studenti frequentanti, coprendo 11 delle 11 attività formative finora rilevate, con un tasso di copertura del 100%.

Per quanto riguarda gli studenti frequentanti, sono state raccolte 180 schede. I dati confermano un risultato molto positivo: il punteggio medio complessivo è pari a 3,71 su una scala da 1 a 4, in ulteriore crescita rispetto al 3,65 dello scorso anno. Analizzando i tre principali macroindicatori, il Corso di Studi (CdS) mostra valutazioni sistematicamente superiori alla media dei corsi della stessa Area e alla media di Ateneo, con un miglioramento su tutti e tre i fronti rispetto alla rilevazione precedente: l'efficacia didattica è valutata con un punteggio di 3,79 (3,77 lo scorso anno), a fronte di una media di 3,53 per l'area Sociale e di 3,49 per l'intero Ateneo; gli aspetti logistico-organizzativi raggiungono 3,72 (3,69 lo scorso anno), contro 3,53 e 3,50; la soddisfazione complessiva sale in modo netto a 3,60 (3,49 lo scorso anno), a fronte di 3,41 e 3,40.

Un'analisi più dettagliata delle singole domande conferma che il giudizio degli studenti risulta quest'anno sempre superiore, senza eccezioni, rispetto alla media di Ateneo e alla media dell'area Sociale. Si segnala in particolare il pieno recupero della domanda relativa all'adeguatezza delle conoscenze pregresse, unico indicatore che lo scorso anno si collocava sotto la media di riferimento (3,31 contro il 3,35 di Ateneo): quest'anno il punteggio sale a 3,47, superando sia la media di Ateneo (3,37) sia quella dell'area Sociale (3,36). Spiccano inoltre i risultati ottenuti dal CdS in relazione alla disponibilità del corpo docente nel fornire chiarimenti sugli argomenti trattati (media di 3,83), alla capacità di esporre in modo adeguato la complessità delle materie (media di 3,78) e alla capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina (media di 3,77).

In base alla classificazione per livelli delle attività formative del CdS, il 90,9% degli insegnamenti (10 su 11) si colloca nel Livello A (punteggio medio tra 3,5 e 4), mentre il restante 9,1% (1 insegnamento) si colloca nel Livello B (tra 3 e 3,5); non risultano insegnamenti nei livelli C o D.

Questi dati confermano ulteriormente la qualità del corso, l'efficacia del corpo docente e il valore del rapporto che si instaura tra studenti e docenti durante le lezioni in presenza, elementi che contribuiscono in modo significativo a un'esperienza formativa più completa e soddisfacente. Il pieno recupero registrato sulla domanda relativa alle conoscenze pregresse rappresenta inoltre un segnale incoraggiante rispetto alla criticità segnalata nella rilevazione precedente.

I risultati qui descritti saranno oggetto di analisi e discussione nel primo Consiglio di CdS utile.

Docenti e studenti possono sempre effettuare osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento periodicamente nel corso dell'anno, sia nell'ambito dei Consigli di Corso di Studio, sia rivolgendosi ai rappresentanti del CdS. Sul sito web del CdS sono fornite informazioni chiare ed accessibili sui referenti.

Pdf inserito: [opinione laureati_ESC.pdf](#) 

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

DATI DI INGRESSO

I dati raccolti ed elaborati dal Sistema Statistico di Ateneo (SSA) indicano che, per l'anno accademico 2025/2026, il numero di immatricolati al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Scienze Comportamentali ammonta a 40 unità, in crescita dell'8,1% rispetto ai 37 immatricolati della coorte 2024/2025. Si tratta di un ritmo di crescita più contenuto rispetto agli incrementi molto marcati registrati negli anni precedenti (+62% nel 2024/2025, +78% nel 2023/2024), un andamento fisiologico dopo diversi anni di forte espansione e che suggerisce un progressivo consolidamento dei numeri del CdS su un bacino di iscritti più ampio. Gli immatricolati puri (ossia coloro che si iscrivono per la prima volta al sistema universitario) sono 12, pari al 30% del totale, quota sostanzialmente stabile rispetto al 32,4% dello scorso anno. Non si registrano, come nella coorte precedente, passaggi da altri corsi di Ateneo né trasferimenti in ingresso da altri Atenei.

Per quanto riguarda la provenienza geografica, il 40,5% degli immatricolati risiede fuori regione, mentre il 59,5% risiede in Abruzzo (16,7% nello stesso Comune della sede universitaria, 31,0% in un altro Comune della stessa Provincia, 11,9% in un'altra Provincia della regione). Rispetto alla coorte 2024/2025, in cui la quota di immatricolati fuori regione aveva toccato il 62,2%, si osserva quindi una significativa riduzione dell'attrattività extraregionale, pur restando il CdS su livelli di provenienza da fuori regione superiori a molti corsi della classe LM-56. Non si registrano immatricolati residenti all'estero, in continuità con l'assenza di iscrizioni dall'estero registrata dal passaggio all'erogazione in lingua italiana. Non sono al momento disponibili, nella presente rilevazione del Sistema Statistico di Ateneo, i dati disaggregati sul voto di diploma e sulla tipologia di scuola superiore di provenienza degli immatricolati, riportati invece negli anni precedenti sulla base di altre fonti; si rimanda a un successivo aggiornamento del quadro non appena tali dati saranno nuovamente disponibili.

DATI DI PERCORSO

L'analisi della coorte 2024/2025 (35 studenti a tempo pieno, con impegno di 60 CFU) a un anno dall'immatricolazione mostra un quadro nel complesso positivo: l'80% degli iscritti risulta regolarmente iscritto al secondo anno in corso e un ulteriore 17,1% ha già conseguito il titolo, per un esito complessivamente regolare pari al 97,1% della coorte; nessuno studente risulta iscritto fuori corso. Il numero medio di CFU acquisiti dalla coorte è pari a 46,0 sui 60 dovuti (76,6%): il 51,4% degli studenti ha acquisito più di 40 CFU, il 14,3% tra 21 e 40 CFU, il 14,3% tra 6 e 20 CFU, mentre il 20% non ha acquisito alcun credito formativo nel corso del primo anno.

Rispetto alla coorte 2023/2024, che aveva fatto registrare una percentuale di prosecuzione al secondo anno del 100% e una quota di studenti con più di 40 CFU pari al 78%, la coorte 2024/2025 mostra quindi risultati lievemente meno brillanti sul fronte della produttività nel primo anno, pur restando su livelli ampiamente positivi in termini di prosecuzione della carriera. La quota di studenti che non acquisisce alcun credito nel primo anno (20%) rappresenta un aspetto da monitorare nei prossimi cicli di rilevazione.

I dati relativi a immatricolazioni, percorso e uscite saranno oggetto di discussione nel prossimo Consiglio del Corso di Studio.

DATI DI USCITA

Nell'ultimo anno accademico concluso (A.A. 2024) si sono laureati 21 studenti, di cui l'85,7% entro la durata legale del corso (in corso), il 9,5% con un anno di anticipo e il 4,8% con un anno di ritardo; il tempo medio di conseguimento del titolo è stato di 1,95 anni. La qualità degli esiti finali è elevata: il 42,9% dei laureati (9 su 21) ha conseguito la lode. Il dato conferma il trend positivo già registrato nell'A.A. 2023 (19 laureati, 79,0% in corso, tempo medio 2,05 anni, 57,9% di lodi).

Per l'anno accademico in corso (A.A. 2025), non ancora concluso, risultano già registrati 6 laureati: tutti hanno conseguito il titolo entro la durata legale del corso (100% in corso, tempo medio di 2 anni esatti) e 5 su 6 (83,3%) con lode, un segnale molto incoraggiante sulla qualità dei percorsi più recenti, sebbene il dato sia ancora parziale e destinato a crescere con la chiusura delle successive sessioni di laurea dell'anno.

I dati relativi a immatricolazioni, percorso e uscite saranno oggetto di discussione nel prossimo Consiglio del Corso di Studio.

Link inserito: https://ssa.unich.it/statistiche_cds

Efficacia Esterna

I dati AlmaLaurea più recenti (giugno 2026) sulla condizione occupazionale si riferiscono ai 17 laureati del 2024 a un anno dal titolo, di cui 13 intervistati (tasso di risposta 76,5%). Anche in questo caso il collettivo è molto contenuto: le percentuali relative agli occupati, in particolare, sono calcolate su 8 individui, per cui ogni singola unità pesa per 12,5 punti percentuali e i valori vanno letti con la dovuta cautela statistica.

Il profilo dei laureati è di ottimo livello: l'età media alla laurea è di 30,1 anni, la durata media degli studi è di 2,2 anni (sostanzialmente in linea con la durata legale del corso) e l'indice di ritardo è pari a 0,12, a conferma di un percorso regolare. Il voto di laurea medio è particolarmente elevato, 110,8/110. Oltre la metà dei laureati (53,8%) ha proseguito con un'attività di formazione post-laurea, tra cui dottorato di ricerca (15,4%) e master di vario tipo (15,4% + 15,4%), segno di una propensione all'investimento continuo in formazione.

Sul fronte occupazionale, il tasso di occupazione a un anno è del 61,5% (uomini 66,7%, donne 50,0%); calcolato sulle sole forze di lavoro (76,9% del collettivo), il tasso di occupazione sale all'80,0%, con un tasso di disoccupazione del 20,0%. Il 23,1% dei laureati non ha mai lavorato dopo la laurea, mentre il 15,4% ha avuto un'esperienza lavorativa mai sfociata in un'occupazione attuale. Il divario di genere nel tasso di occupazione, pur dovendo essere considerato con cautela vista l'esiguità del campione, è un aspetto che merita di essere tenuto sotto osservazione nei prossimi cicli di rilevazione.

I tempi di ingresso nel mercato del lavoro risultano molto contenuti: in media trascorrono appena 0,3 mesi dalla laurea all'avvio della ricerca del primo lavoro e 2,6 mesi da lì al reperimento dell'occupazione, per un tempo complessivo dalla laurea al primo impiego di 2,9 mesi — un dato che segnala una buona spendibilità immediata del titolo. Tra gli occupati, il 50,0% ha iniziato a lavorare dopo la laurea, mentre il restante 50,0% proseguiva (o modificava) un'occupazione precedente al conseguimento del titolo.

Le caratteristiche del lavoro svolto confermano la coerenza con il livello di qualificazione della laurea magistrale: il 75,0% degli occupati svolge professioni intellettuali, scientifiche o di elevata specializzazione e il 25,0% professioni tecniche. La tipologia contrattuale è eterogenea (25,0% tempo indeterminato, 25,0% borsa/assegno di studio o ricerca, 12,5% attività in proprio, 12,5% contratti formativi, 25,0% altre forme contrattuali), con un'ampia diffusione dello smart working (75,0%) e un impegno orario medio di 37,9 ore settimanali, prossimo al tempo pieno. Il 25,0% lavora part-time, di cui la metà in modo involontario. Le imprese ospitanti appartengono per lo più al settore privato (75,0%) e al comparto dei servizi (87,5%, in particolare consulenza — 37,5% — e istruzione e ricerca — 25,0%); dal punto di vista geografico prevale un radicamento nel Mezzogiorno (50,0%), con una quota rilevante anche al Nord-Est (37,5%) e nessuna esperienza rilevata all'estero.

La retribuzione mensile netta media è pari a 1.229€ (uomini 1.334€, donne 913€): anche qui il divario di genere, seppur su un campione ridotto, rappresenta un elemento da monitorare. Per quanto riguarda l'utilizzo e la richiesta della laurea, il 50,0% degli occupati dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite (37,5% in misura ridotta, 12,5% per niente) e il 62,5% giudica molto adeguata la formazione ricevuta; l'87,5% degli occupati svolge un lavoro per cui la laurea è richiesta per legge, necessaria o comunque utile. Tra chi proseguiva un lavoro già avviato prima della laurea, il 100,0% ha riscontrato un miglioramento attribuibile al titolo, in particolare nelle competenze professionali.

Infine, l'efficacia della laurea nel lavoro svolto è giudicata molto efficace o efficace dal 50,0% degli occupati e abbastanza efficace da un ulteriore 37,5% (complessivamente l'87,5% esprime un giudizio almeno positivo), mentre il 12,5% la ritiene poco o per nulla efficace. La soddisfazione media per il lavoro svolto è pari a 7,5 su 10, un valore solido. Va segnalato che la metà degli occupati (50,0%) è ancora attivamente alla ricerca di un'occupazione diversa, un dato fisiologico a un anno dalla laurea ma che testimonia una fase di assestamento professionale ancora in corso per una parte del collettivo.

Nel complesso, il quadro restituito dagli esiti occupazionali a un anno è positivo, con un buon allineamento tra livello della laurea e professioni svolte, tempi di inserimento rapidi e una soddisfazione elevata; permangono alcuni aspetti da monitorare — il divario di genere in termini di occupazione e retribuzione, la quota di laureati che non ha ancora trovato un impiego e la percentuale, seppur minoritaria, che giudica la laurea poco efficace nel lavoro svolto — anche in considerazione della necessità di consolidare il dato su coorti future più ampie.

I dati sono stati presentati nel Consiglio di CdS di settembre 2026 e saranno oggetto di più ampia discussione nel Consiglio di CdS di ottobre 2026. Alla luce delle criticità sopra descritte - in particolare il divario di genere in termini di occupazione e retribuzione e la quota di laureati non ancora occupati o che giudicano la laurea poco efficace nel lavoro svolto - si ritiene opportuno valutare l'introduzione di azioni di miglioramento sostenibili su questi aspetti, da monitorare nei prossimi cicli di rilevazione. In questa direzione, il CdS sta mettendo in campo un'attività di rubrica alumni, attraverso la realizzazione di un questionario dedicato che consentirà di raccogliere non solo i percorsi di occupabilità dei laureati, ma anche le loro caratteristiche e traiettorie professionali, al fine di generare informazioni e modelli utili da restituire agli studenti attualmente iscritti al corso.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [Scheda_Dati_occupazione_ESC.pdf](#) 

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nell'anno accademico di riferimento si sono conclusi i 5 tirocini attivati precedentemente dal Corso di Studio.

I tirocini hanno avuto un carattere fortemente innovativo, in quanto hanno coinvolto gli studenti in un percorso formativo centrato sull'utilizzo di strumenti di neuroscienze per attività di neuromarketing. Gli studenti hanno acquisito competenze pratiche su metodologie avanzate di analisi del comportamento dei consumatori, realizzando:

rilevazioni sul campo;
indagini di mercato e somministrazione di questionari;
analisi preliminari dei dati raccolti.

I cinque tirocini sono stati ospitati presso Umana Analytics, che ha messo a disposizione degli studenti competenze e strumentazione specialistica per la formazione e la pratica sull'eye-tracker, dispositivo che rileva i movimenti oculari e i punti di fissazione dello sguardo, consentendo di ricostruire in modo oggettivo l'attenzione visiva dedicata a prodotti, packaging ed espositori nel punto vendita. Nella fase conclusiva del percorso gli studenti hanno

nesso in pratica quanto appreso in un'attività sperimentale svolta direttamente in punti vendita della grande distribuzione, volta a rilevare e acquisire dati sul comportamento di acquisto dei consumatori attraverso l'integrazione tra osservazione sul campo, questionari e registrazioni con l'eye-tracker.

L'esperienza ha consentito agli studenti di acquisire competenze specifiche sull'uso di strumentazione di neuromarketing, sui protocolli di raccolta dati in contesto reale e sulla lettura preliminare dei risultati, rafforzando la capacità di collegare le metodologie di economia comportamentale allo studio concreto dei processi decisionali di consumo. A conclusione del percorso, sono in corso di raccolta le schede di valutazione definitive da parte dell'ente ospitante, che saranno riportate nelle prossime schede di monitoraggio.

Il Corso di Laurea è costantemente impegnato nel miglioramento continuo e sostenibile dell'esperienza di tirocinio, con particolare attenzione al potenziamento della rete di collaborazioni con imprese e organizzazioni interessate alle metodologie di economia comportamentale e neuromarketing. In continuità con quanto avviato negli anni precedenti, sono in corso di valutazione le seguenti azioni: organizzazione di workshop e incontri periodici con le aziende, per monitorare l'andamento dei tirocini, favorire lo scambio di feedback e identificare tempestivamente eventuali aree di miglioramento.

Il monitoraggio condotto dal tutor aziendale sulle 5 schede di valutazione restituisce un quadro molto positivo, privo di criticità. Gli obiettivi formativi concordati risultano 'del tutto conseguiti' per la totalità degli stagisti (5/5), così come non sono emersi problemi gestionali nella realizzazione del tirocinio (5/5 'nessun problema'). Sul piano dell'integrazione in azienda, i tutor giudicano 'ottima' l'integrazione con le regole aziendali, l'esecuzione dei compiti assegnati, la responsabilizzazione, il lavoro di gruppo e l'interazione con il tutor stesso (100% dei giudizi massimi su ciascuno di questi item).

Anche sugli aspetti più specificamente legati alle competenze tecnico-operative il giudizio resta largamente positivo, pur con qualche margine di crescita fisiologico per studenti alle prime esperienze professionali: autonomia nello svolgimento dei compiti, capacità di risoluzione dei problemi, creatività e livello di conoscenze tecniche acquisite ottengono il giudizio 'ottima' per l'80% degli stagisti e 'buona'/'discreta' per il restante 20%, senza mai scendere sotto la soglia intermedia. Anche la formazione iniziale ricevuta dallo stagista è ritenuta adeguata ('molto' nell'80% dei casi, 'abbastanza' nel restante 20%). Infine, il grado di soddisfazione complessiva per l'esperienza di tirocinio è 'molto soddisfatto' per la totalità degli intervistati (5/5), senza alcuna risposta mancante su nessuno dei quesiti.

Nel complesso, i dati confermano un elevato livello di apprezzamento da parte degli enti ospitanti per la preparazione, l'atteggiamento professionale e la capacità di inserimento degli studenti del CdS, con margini di miglioramento circoscritti agli aspetti più squisitamente operativi, coerenti con la fase iniziale del percorso professionale degli stagisti.

Nel Cds di settembre sono stati presentati i risultati. Per il prossimo Cds di ottobre saranno discussi più ampiamente tali punti.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [questionari_tirocini_LM56_ESC.pdf](#) 

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

<https://pqa.unich.it/pqa/struttura-organizzativa-e-responsabilita-livello-di-ateneo>

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Gli organi del Dipartimento direttamente coinvolti nel processo AQ del CdS sono i seguenti:

1. Direttore del Dipartimento (Prof. Davide Quaglione): coordina il sistema AQ e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici. Nomina i componenti degli organi coinvolti nel processo di AQ.
2. Presidente del CdS (Prof. Claudio Di Berardino): sovrintende agli adempimenti annuali del processo di AQ, fra cui principalmente la compilazione della scheda SUA-CdS.
3. Commissione Paritetica: svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture dipartimentali. Il rappresentante per i docenti del CdS è la prof.ssa Marika BERCHICCI. La Commissione Paritetica è presieduta dal Prof. Simone Di Zio.
4. Referente AQ di Dipartimento - ReAQD (Prof. Stefano Antonio GATTONE): supporta e monitora i processi di AQ relativi al Dipartimento e ai CdS afferenti.
5. Consiglio Corso di Studio: propone al Consiglio di Dipartimento l'Offerta Didattica Programmata ed Erogata, sentita la Commissione Paritetica, per la coorte di riferimento. Discute e approva il Rapporto di Riesame ed attua ogni iniziativa programmatica sottoponendola all'approvazione della Struttura Didattica competente e agli Organi di Ateneo.
6. Gruppo di lavoro per L'Assicurazione di Qualità (GAQ) del CdS (Prof. Claudio Di Berardino, Dott. Gianni Onesti, Dott.ssa Irene Ceccato, Dott.ssa Elvira Vitiello, la rappresentate degli studenti Simona Moretti): ha il compito di:
 - coordinare le attività di AQ;
 - mantenere i rapporti diretti con il Presidio di Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
 - aggiornare periodicamente il Presidente del CdS sull'andamento dell'AQ del corso medesimo;
 - supervisionare l'attuazione dell'AQ all'interno del CdS;
 - monitorare gli indicatori per il controllo e il miglioramento continuo dei processi;
 - promuovere la cultura della Qualità nell'ambito del CdS;
 - pianificare e controllare l'efficienza dei servizi di contesto.Le attività del GAQ sono indirizzate alla individuazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e alla attuazione di piani di miglioramento da proporre e al Consiglio di CdS e al Consiglio di Dipartimento.

Riesame annuale

Documenti di Assicurazione della Qualità